

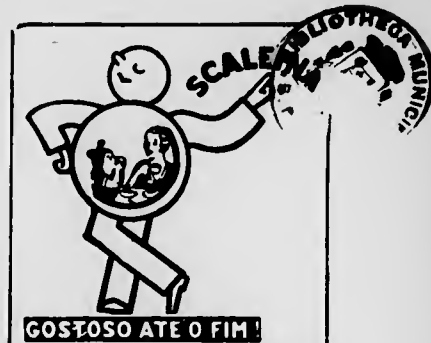
200 rs.

I O D O S A N
contro ogni mal di gola
BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Anno XXXII - N. 1.438 - S. Paolo, 29 Gennaio, 1938 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

servitorame

Disegno, parole e musica di Martino Frontini
(Il Bello).



Battista — Adesso, Rosina, vi farò assaggiare una bottiglia di quel vecchio porco!

Rosina — Di quel vecchio porto, vorrete dire, Battista...

Battista — No, no. Di quel vecchio porco del mio padrone, che non fa altro che pizzicarvi!

la pagina più scema

dal fotografo



IL FOTOGRAFO — Quante copie?
 IL DIRETTORE DI GIORNALE (distratto) — Centomila copie!

desideri



— Ah, quanto mi piacerebbe avere un fucile!
 — Ti capisco; vorresti andare a caccia.
 — No, vorrei ammazzare questo cagnacelo!

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

dal dentista



— Volete che ve lo levi senza il dolore?
 — No, no, no. Levate senza'atro anche il dolore!

hollywood



— Sai che Bob si è fidanzato con Mabel?
 — Sì? e quando si sposa?
 — In dicembre con Edith.

Pav.

Sale

Prat.

Est.

N. e ord.



il sinonimista ossessionato

Venerdi notte avevo fatto un sogno magnifico. Certamente se avessi giocato al bicho, a quest'ora sarei stato milionario; ma sempre per la mia infelice pronunzia non ho potuto giovilie... Ma sempre per la mia infelice pronunzia non ho potuto giocostose... maledizione delle maledizioni con lo strappo!... — Ma sempre per la mia infelice pronunzia non ho potuto gio...care.

Mi ero addormentato insieme alla mia Gaetana, dopo mezzanotte, quando ad un tratto, mi ritrovai sotto ad un pergobase... Quando ad un tratto mi ritrovai sotto un pergovertice... — tuoni saette e lampi a cremagliera!... Quando ad un tratto mi ritrovai sotto un pergo...lato carico d'uva d'ogai qualita.

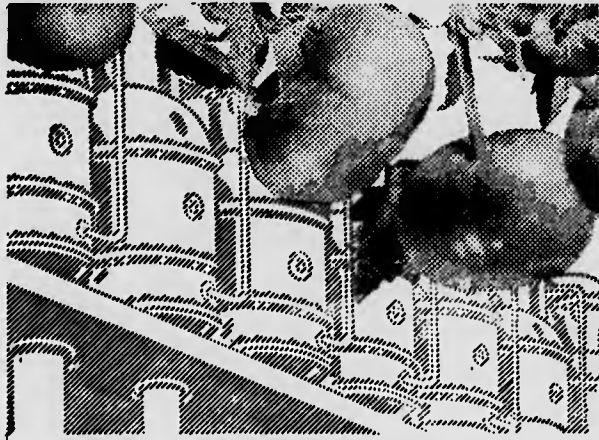
Ad un tratto dal fondo del pergokto, vidi venirmi incontro un anibene... Vidi venirmi incontro un ani...male grossissimo e pauroso. Non ricordo bene, ma ebbi l'impressione che questo animale non fosse animato da sentimenti molto amichevoli verso di me.

Comunque io mi detti alla fuga ed allora mi ritrovai in un gran prato fiorito di rosa-capestri... Ed allora mi ritrovai in un gran prato fiorito di rosonodi... accidenti alle babucce di Cunegonda!... Ed allora mi ritrovai in un gran prato fiorito di rosa... laccl, dove stavano pascolando sette camonte... dove stavano pascolando sette cacole... — un accidentaello che mi spacchi ammaestrato!... — dove stavano pascolando sette ca... valle.

Ad un tratto il bestione che mi aveva seguito mi si slanciò addosso per uccidermi: ma lo con un salto enorme riuscii a saltargli sulla schiena, uccidendolo con un colpo di pismitria... uccidendolo con un colpo di picotta... — maledizione delle maledizioni compresse!... — uccidendolo con un colpo di pi...stola.

Non appena fui sveglio mi ricordai del sogno ed allora corsi al tinoghino... — tuoni saette e lampi collo zenzero!... — e allora corsi al... botteghino per effettuare una bella giocata.

Però, e questo fu il mio errore, invece di consultare di persona il libro dei sogni, mi rivolsi all' impiegato per sapere che numero "faceva" il bestione che avevo sognato.



NA America do Sul, é a fabrica PEIXE a unica que emprega pre-evaporadores a thermo-compresão. Nesses gigantescos aparelhos tubulares se inicia a concentraçao do Extracto de Tomate PEIXE,

a baixa temperatura. É um processo que constitue a mais segura defesa do estomago do consumidor. Mantem homogeneos o sabor e o valor nutritivo do producto e conserva integralmente as vitaminas do tomate.



● Peça ao seu fornecedor Extracto de Tomate "Peixe", porque só ha um Extracto de Tomate marca "Peixe".

FABRICANTES: CARLOS DE BRITTO & CIA - RECIFE - PERNAMBUCO

UM PROCESSO DE FABRICAÇÃO EXCLUSIVO

assegura uniformidade de sabor e valor nutritivo do

EXTRACTO DE TOMATE

PEIXE



PX-38103

— Che bestia era? — mi domandò l'impiegato.

— Era un cleregio — risposi io a bomba.

— Un cleregio? E che bestia é un cleregio?

Rimasi di stuoco. Ancora una volta la favella mi aveva tradito. Ma ad ogni modo pensai che era meglio far finta di niente e di eseguire la retifica senza dare importanza alla cosa. Perciò incalzai:

— Era un'eledonna...

— Un'eledonna? Ma che roba é questo bestione?

Il rossore mi salì fino alla punta dei capelli. Avevo la parola proprio sulla punta della lingua, ma non mi riusciva di pronunziarla. Finché, dopo aver lanciato la solita filza di accidenti, potei farmi intendere:

— Era un ele... faute!...

— E allora si spieghi meglio — mi disse l'impiegato.

Basta. Come Dio volle riuscii a mettere insieme i numeri ed a dire al bichetro:

— Per favore, me li gionestra?

Vidi il mio nome sorgere in piedi, e rosso di bile, mostrarmi il pugni.

— Lei mi prende in giro! — gridò. — Se ne vada: perché altrimenti le rompo la faccia!

Per evitare una strage Jovetti andarmene...

Ed il miglialo, il giorno dopo, uscì tondo tondo.

Disdetta! A quest'ora di fogli da mille ne avrei un corbrutto... a quest'ora di fogli da mille ne avrei un cor...bello. Accidenti, accidenti, accidenti...

Nicolino (pepi) Tommasco

L'invidia è quel sentimento che arriva a far dire agli uomini: "Accidenti, però: che lusso di funerale!".

Non spendere dieci mazzoni quando puoi fare lo stesso con cinque.

Specie se hai soltanto cinque mazzoni.

CAMA PATENTE



La "CAMA PATENTE" legittima é in vendita nelle buone case di mobili di tutto il Brasile.

L. LISCIO & CIA.

FABBRICA ED UFFICI: F I L I A L I :
Rua Rodolpho Miranda, 2 RIO DE JANEIRO - BEL-
Telefono: 4-9121 LO HORIZONTE - RECIFE
S A N P A O L O - BAHIA-PORTO ALEGRE

ANDAR
EST.

No 3.

Um perfume mystico

para a sua pelle

De á sua entis, o msc-
tinado vo'uptuoso, e o
perfume mystico das
mulheres orientaes... O
Sabonete Escol he pro-
porciona esse segredo de
tantas mulheres bonitas.

Sabonete

ESCOL



— Magari — dicera un forzato, — magari fossi
musicista! Tenterei una fuga.

Non basta essere soltanto prudenti: bisogna anche
essere abili.

La prudenza è un salvagente con cui, chi non è uo-
tatore, affoga lo stesso.



**Casino
ICARAHY**

Rua Miguel de Frias N.º 1
NICTHEROY

È il miglior centro di di-
vertimenti per chi va a Rio.



BAR

RESTAURANT

DANCING

FUNZIONA TUTTI I
GIORNI DALLE 3 PO-
MERIDIANE IN POI.

Distribuzione di premi tutti i martedì, ve-
nerdi e domeniche.

...t'entri^{re} in ogni poro...

I

*Sdraiato all'ombra, io rúmino l'elogio
del villeggiante. Come appare insulsa
la vita cittadina, ebbra e convulsa,
scandita dal precipite orologio!*

*Uomo, assapora questa pausa d'oro:
l'aria silvestre t'entri in ogni poro.
Eccomi, prono sulle zolle apriche,
pieno di sogni... e pieno di formiche.*

II

*Martella il fabbro. Squilla il campanile.
Scroscia l'alta marea delle cicale.
Giú nel cortile, esplose il baccanale
di tutti gli animali da cortile.*

*Muggia la vacca che risponde al toro,
strillano i galli dalle biche d'oro...
Non è un villaggio questo, ore tu sei:
è un "cartone" sonoro di Disney!*

III

*L'aria campestre rende le signore
— già valehirie in città — piú dolci e miti.
Tregua ai pettegolezzi ed alle liti
nell'ozio verde che ammolisce il cuore!*

*Se qualche idillio rustico e colonico
sboccia, è un idillio — già si sa — platonico...
O brevi amori, nati e già sfioriti!
(Sabato arriva il treuo dei mariti...)*

IV

*Villeggiatura di tanti anni fu.
com'eri inospitale e faticosa!...
Oggi, invece, in campagna è un'altra cosa:
regna il progresso e la modernità.*

*C'è la guida che spiega il panorama:
c'è, in piazza, il parrucchiere per madama...
Ma geme il rate, con la faccia scura:
"C'era una volta... la villeggiatura!"*

V

*Il farmacista è un mezzo letterato.
Sorridente, non in camicia: in maglietta,
e alterna l'epigramma e la ricetta,
mescola rime col bicarbonato.*

*Dove sei, farmacista in papalina,
brontolone, dell'epoca umbertina?
Ti sembra giusto, logico e cortese
mischiar le Muse con il sale inglese?*

VI

*Sia gloria a te, formosa villeggiante,
che, nel fiorito camicia succinto,
come la bella dama di un dipinto
l'inquadri alla finestra verdeggiante!*

*Del tuo sorriso il fascino profondo
ricorda Monna Lisa del Giocondo...
(A mezzanotte — se ti sei decisa —
lascia socchiuso l'uscio, Monna Lisa...)*

NINI GOETA



canicola

Lanciate moccoli,
vi lamentate:
fa caldo! E' logico,
siamo in estate.

Col sole torrido
che spacca i sassi,
non è possibile
far quattro passi

senza che, saturi
d'effluvi strani,
fumino i sandali
come vulcani.

E il caldo stuzzica
nei più nervosi
tutti i fenomeni
della psicosi.

Il sole lucida,
ma a bruciapelo
già, qualche lacrima
cade dal cielo.

Mentre le nespole
di Kiro-Kito
stanno maturandosi
dall'altro sito.

Innanzi ai metodi
per cui le nespole
si certa gente,
ranno per niente.

È meglio smetterla:
non si sa mai!
E' così facile
passar dei guai?...

Lo stesso Ippocrate,
comunque, ha detto
che la canicola
fa un brutto effetto:

per cui i teneri
pronti a scappare,
scegliendo subito,
montagna o mare.

Meglio quest'allimo
pel pomicione
che, stropicciandosi
del sollone

che non l'asaspera,
che non l'inquieta,
segue la massima,
nudi alla metà...

Come? Gli spiccioli?
Non ce n'arete?
Male inguaribile,
disse Talete.

Si può ricorrere,
però, a un rimedio
che il caldo mitiga,
che scaccia il tedio:

"spaparacchiatari"
lungo un riale,
leggendo un numero
del mio giornale.

IL PASQUINO

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORESTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 20\$
LUSSORIOSO, anno ... 50\$
SATIRIACO, anno ... 100\$

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 110
2.^a SOBRELLOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXII
NUMERO 1.438

S. Paolo, 29 Gennaio, 1938

NUMERO:
S. Paolo ... 200 réis
Altri stati. 300 réis



— Ridi ancora pen-
sando ai misteri imper-
scrutabili della politica?
— Macché! Penso che
probabilmente, per la
strana ironia delle coin-
cidenze, Ginevra esalerà
il suo ultimo respiro al
n.ro 100!

regalatevi un elefante

al momento di fare un dono, si
pensa immediatamente alla sti-
lografica, come al momento di
naseondere un tesoro, si pensa a
cucirlo nel pagliericcio, e al mo-
mento di occultare un pacco di lettere pec-
caminose, si pensa all'imbottitura della
sedia.

Ci sono troppe stilografiche nel mondo.
Questa superproduzione è dovuta alla sear-
sità di fantasia. Il fare un dono è un mal-
dissimulato dispiacere, che paralizza la
immaginazione.

Mi pare che il mondo sia pieno di mo-
nete d'oro, cucite nei pagliericci, e di let-
tere colpevoli dissimulate nell'imbottitura
delle sedie. I ladri razionali e i mariti ge-
losi sanno giù dove dirigersi. In ogni casa
in un certo cassetto esiste una certa sca-
tola, piena di stilografiche minuziate dal-
l'arteriosclerosi della gomma interna, per
mananza d'esercizio.

Un grande umorista ha detto, sul dono,
qualcosa di definitivo:

"Non dimenticate che in fatto di gusti,
una voragine ci divide, talvolta, dal no-
stro più intimo amico. E però astenerci
dall'offrirgli, all'occorrenza, il vostro mi-
glior bastone. Sarebbe capace di credere,
giudicandolo secondo i suoi gusti, che gli
abbiate ricevuta offerta il peggiore. In-
vitatelo piuttosto a scegliere. E' assai
probabile che per ignoranza o per delica-
tezza, vi porti via una canna da zuccheri
da cinque lire, in luogo della "malacea"
da duecento, che ingenuamente voi gli
"destinate".

Seguendo, all'insaputa, questo principio,
un ricco signore americano ha domandato
alla signorina Tune Clyde, attrice cinema-
tografica, che cosa volesse. E la signorina,
credendo che le zanne dell'elefante cresca-
no all'infinito e si possa, sul cranio del pa-
chiderma, fare la coltivazione dell'avorio,
gli ha risposto:

— Regalatevi un elefante.

Ma quando, ricevuto il dono, la signori-
na Clyde seartabellò dei manuali sull'alle-
vamento dell'elefante, sul modo di nutrirlo

e di inseguargli piacevoli giocherelli di so-
cietà, scoprì che le zanne, una volta taglia-
te, non si riproducono. Come si vede, in
materia di doni è facilissimo compiere
delle gaffes, anche quando, non fidandoci
della nostra fantasia e del nostro criterio,
ci rimettiamo al destinatario.

Meglio di tutto è ancora regolarsi come
ci si regola da anni e forse da secoli. Ac-
cettare l'istituzione del dono come un o-
maggio obbligatorio alla consuetudine e al-
l'ipocrisia, come un fastidio ciclico per chi
lo fa e per chi lo riceve.

Qualche volta il caso vuole che il dona-
tore indovini un desiderio e una necessità.

Il caso talvolta fa bene le cose. Il caso
talvolta mette del sentimento. E allora la
persona che ha avuto il dono esclama:
"Hai indovinato il mio gusto".

Ma spesso mette dell'ironia.

E quando mette dell'ironia è feroce: Al-
cuni anni fa un grande clinico di Berlino,
un noto ostetrico, dovendo offrire un dono
di nozze all'illibatissima figlia di un suo
amico, pensò di sbarazzarsi di uno dei tan-
ti doni che ingombravano i suoi armadi.
Doni di clienti, doni di alunni, doni di col-
leghi.

E prese il più bello di tutti: un servizio
di posate d'oro e argento, allineate nella
scatola di velluto, che ostentava il mar-
chio del primo orefice della città.

* * *

L'illibatissima sposina ricevette l'e-
norme scatola mentre era a ta-
rola, in famiglia, col fidanzato,
con la mamma e il babbo del fi-
danzato, e con qualche altro con-
giunto accessorio del fidanzato.

E aprì lei stessa il promettente invol-
to, con mani trepidanti dall'impazienza e
cercando tuttavia di far durare più a lun-
go l'attimo sublime.

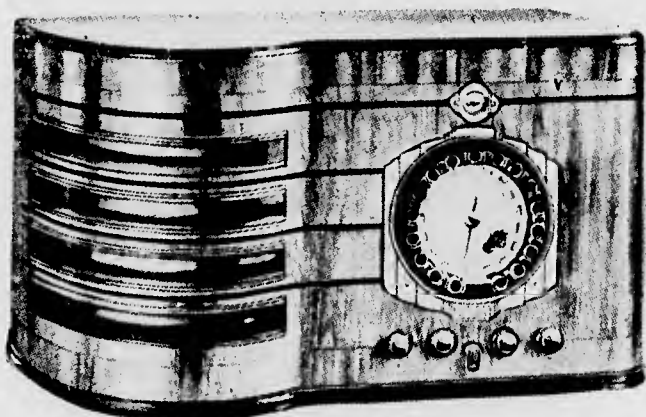
Nell'interno del coperchio era scritta
questa frase, che il grande ostetrico non
aveva visto: "Tutte le levatrici di Berlino,
riconoscenti".

DOTT. FAUSTO TALI ANI



La fortuna è un treno che parte sempre cinque minuti prima di arrivare.

APPARECCHI
RADIO POLYGLOTA



LA RADIO CHE ENTUSIASMA

Munita del nuovo Dial Automatico, permette sintonizzare qualsiasi stazione senza il minimo sforzo o difficoltà. Cerchi di conoscere la nuova meraviglia costituita dall'apparecchio Radio **POLYGLOTA**, Modello 1938.

CASA MURANO Praça da Sé, 58-B
Telefona: 2-0622
SÃO PAULO

ecco cosa voglio dirvi

"...ma badate bene che anche questa volta io vi dico una di quelle cose definitive, che lasciano nell'animo un solco profondo: uno di quei solchi nei quali, eventualmente, potrete seminare qualunque cosa: dal pangrattato alle hucce di cocomero; dalle zampe d'una poltrona alle camiciole di lana. Già che io sono un uomo d'una sensibilità tale da accorgersi subito se una invenzione abbia qualche lato manchevole, anche se abilmente truccato o nascosto sotto uno strato di lucentissimo orpello.

"Quante, quante cose, ormai accettate ed entrate nell'uso delle popolazioni vibranti d'entusiasmo, non risultano all'atto pratico delle solennissime fregature, se non addirittura delle mistificazioni!

"Io per esempio, mi ricordo benissimo, che una volta, quando ero ancora una scoria e non quel violentissimo incendio che sono adesso, conobbi quel tale che inventò il sapone...

"Fu un successo: e tutti cominciarono a gridare al miracolo, giacché fino a quel momento, per pulirsi il viso e per strofinarsi la pelle tutti usavano la lima, la raspa, la pietra pomice e la carta vetrata. Senza dubbio tutte queste cose presentavano qualche piccolo inconveniente ed è per questo che la gente si lasciò sedurre dalla vantata maggiore utilità del sapone, che a detta dell'inventore, possedeva tutte le qualità detersive della carta vetrata, senza produrre sulla pelle quei fregacci sanguigni che così mal si addicevano alle carnagioni delicate.

"Confesso che sulle prime, questa pretesa superiorità del sapone, mi lasciò alquanto cogitabondo; ma poi ebbi subito netta la visione dei danni e del guai che questo modernissimo ritrovato presentava.

"Mi ricordo benissimo, come se fosse ora il giorno nel quale l'inventore presentò al pubblico i primi risultati sperimentali della sua scoperta.

"In una grande sala stipata di un pubblico colto e distinto che non aveva esitato a commettere ricatti e grasazioni, pur di assicurarsi un buon posto per assistere a tali esperimenti, la commissione di collaudo era in attesa dell'inventore. Il pubblico fremeva sulle seggiole e sulle poltrone, invaso da quella specie di follia che i dotti chiamano "euforia trepidans" e che suole sempre procedere il successo delle invenzioni, anche le più stupide ed innocenti.

"Annunziato da squilli di tromba e dal rullo dei tamburi, ad un tratto il giovane inventore del sapone fece il

suo ingresso nella sala, fatto segno ad applausi serenosianti e ad esplosioni d'entusiasmo. Egli procedeva fieramente fra due fitte ali di pubblico reverente e commosso, recando sopra un vassoio d'argento un cubetto di misteriosa sostanza verdognola e compatta. Quando fu dinanzi al tavolo della commissione di controllo, dopo avere fatto un lieve luchino, si tolse la giacca, si rimboccò le maniche e, dopo aver versato dell'acqua in una catinella appositamente preparata, o che, per provare l'assenza d'ogni trucco era stata in precedenza esaminata dal pubblico, immerse il cubetto verdognolo nella catinella stessa, passandoselo indi sulle mani e sugli avambracci.

"Fino a quel momento le cose andavano a vele gonfie; ma ad un certo momento io vidi l'inventore abbassarsi con la faccia sulla catinella, e spargersi sul volto una enorme quantità di quella spuma bianchissima che egli assicurava pulisse assai meglio della carta vetrata...

"Ma un grido terribile si sprigionò dalla gola dell'inventore, il quale accecato dalla irritantissima spuma che gli era entrata negli occhi, si acciava terribilmente, spandendo blocchi di spuma anche negli occhi del pubblico...

"Ebbi, ad un certo momento come l'impressione di trovarmi entro una gabbia di bestie feroci, tanto erano belluine le grida che si levavano da ogni parte!

"Ebbene: io mi credevo che, data la pessima prova sostenuta dal sapone, il pubblico avrebbe preso a calci il giovane inventore; ma invece non fu così, giacché la gente cominciò ad applaudire lo stesso, e finì come sempre per staccare i cavalli dalle pubbliche vetture ed accompagnare a casa l'inventore tenendolo sollevato sulle braccia, ed adornando di festoni di lauro finestre e balconi.

"Anche questa volta, l'unico e veder giusto ero stato io!"

Tristano Giramenti

CALZATURE
SOLO
NAPOLI

Yolanda Salerno
PROF.^a DE PIANO
Ex-alumna do Prof. Cantù e
Maestro Sepi
Lecciona em sua residência e na
dos alumnos — piano, harmonia
historia da musica e acompanhamento para canto.
RUA DOS BANDEIRANTES, 310
PHONE 4-5294

all'osteria n. 1

Dopo due ore e trentasette giorni, i due naufraghi, integrando la navigazione con cure ricostituenti e con lo studio delle lingue estere, giunsero in vista di Cicago, non senza prima essersi muniti della licenza di caccia.

A calcoli fatti, con la loro modesta zattera avevano, in poco più di un mese, compiuto un percorso, che, espresso in miglia marine, addizionato con acqua distillata, tenuto a bagno - maria per tre giorni e fatto quindi evaporare al suono d'un sassofono, sarebbe riuscito a sfamare dodici persone e magari anche un tavolino a tre gambe.

Quando la zattera giunse a Cicago, il comandante, che per quanto astemio si trovava momentaneamente avvinazzato, disse al mozzo di seguirlo.

— Andiamo a fare due passi — esclamò, con un entusiasmo che in quella solenne circostanza poteva facilmente essere scambiato per un atto di notorietà. — Andiamo a fare due passi...

— E' come dirlo! — rispose il mozzo con una intonazione che gli si addiceva magnificamente col colore della cravatta che gli serviva da posi-

cenere. — E come si fa a fare due passi, senza avere gli arnesi necessari? Compriamoli bell'e fatti!...

— Che cosa?

— I due passi.

Entrato nell'ordine d'idee suggeritogli dal mozzo, il comandante scese a terra, recandosi a comprare una bussola da mezza stagione, dato che quella da estate non funzionava altro che durante lo inverno. Poi, incontrato il mozzo, che se ne tornava dall'aver affidato la zattera all'ufficio del registro per difenderla dalle intemperie, entrò con lui in un'osteria.

Si presentò loro un cameriere vestito da scialuppa di salvataggio, il quale, accortosi della direzione del vento che i due avevano fame, elencò loro verbalmente la lista delle vivande.

— Niente di tutto questo — disse il comandante; — portami due uova di lestofante al tegame, perché voglio tenermi leggero. E tu che cosa mangi? — soggiunse rivolgendosi al mozzo.

— Io mi contento di mangiare l'eredità della zia Giuditta...

Ma non aveva ancor terminata la frase, che due "gangster" entrarono nell'osteria gridando:

— Fermi tutti!... Pancia in dentro, petto in fuori, sguardo rivolto in avanti!... Chi tenta di ucciderci è un uomo spacciato!...

— Non m'importa niente di essere un uomo spacciato — tuonò il comandante, — io sparo e vi ammazzo!

— Faccia come crede — disse uno dei due "gangster". — Ma le facciamo osservare, signor comandante, che abbiamo detto spacciato, non spacciato.

— E cosa volete che me ne fregli se sono sfacciato? Io vi ammazzo lo stesso!...

— Ma guardi che lei cade sempre in equivoco; abbiamo detto spacciato!...

Seiva de Jatobá

O mais poderoso fortificante natural. Bebida tonica e estomacal, util na debilidade, falta de appetite, nas convalescenças, nas tosses e bronchites asthmaticas.

A venda em todas as Pharmacias e Drogarias CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICADORES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido, remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

J. Monteiro da Silva & C.

RUA S. PEDRO N. 38 - RIO DE JANEIRO

Nome:

Rua:

Cidade:

Estado:



VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADARO, 65
S. PAULO

— Ah!... Io sarei un uomo spacciato se non sparo? Anche delle minacce, osate farmi?

— Ma no... Lei continua a fraintenderci!... Le ripetiamo che abbiamo detto spacciato, ed è quindi fuor di luogo che lei si arrabbi!...

— Stacciato?... Stacciato io?... E sarete voi quelli che dovrete stacciarvi? Voi quelli che dovrete passarvi al staccio? Ma levatevi tre passi, mascalzoni!

I due "gangster" visto che la loro minaccia non faceva lo effetto desiderato, se ne andarono mogli mogli, mormorando fra loro:

— Non c'è sugo; o è sordo o non capisce niente.

Ed uscirono dall'osteria dalla porta di nord-ovest, mentre il cameriere portava in tavola una bella chitarra fumante.

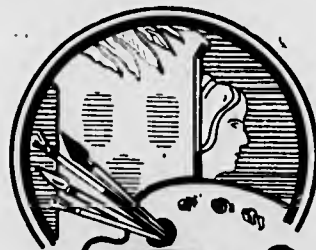
ORAMIS PARO



Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda

ELIXIR DE NOGUEIRA

Cura la sifilide
e il Reumatismo
In tutti gli stadi



Emporio Artistico

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA
C A S A S P E C I A L I Z Z A T A

“Michelangelo”

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

Quem se veste na

Casa Primor
ALFAIATARIA

FRANCISCO LETTIÈRE

... veste-se com primor

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Ant. Prado)

Fone 2-0961 — S. PAULO

Il paradosso é un'elegantissima cravatta che a tirarla troppo diventa un nodo scorsoio.

Gli uomini sono come il denaro. Gli spiccioli sono i più ingombranti.

Un uomo e una donna che conversano, "parlando d'altro".

Ecco, finalmente, una cosa ancora più eretica dell'amore.



— Da quando ho cominciato a servirmi alla "A Incendiaria" "Esquina do Barulho" ti posso assiemrare che i soldi mi son sempre bastati, anzi mi avanza qualcosa ogni mese.

zoologia di stagione

la zanzara

La zanzara — detta scientificamente "culex pipiens" — è quel simpatico animaletto che tutti conoscono. L'animaletto che mi piace tanto e che fa zu zu zu zu, zu zu zu zu, zu zu zu, zu zu.

Nei trattati leggerete le notizie più diffamatorie su questo innocuo insetto; che nasce dalle acque stagnanti, che succhia il sangue agli uomini, che propaga le più spaventose malattie, fra le quali la malaria e la malattia del sonno.

Lasciamo andare la malaria, che, se è malaria, non c'è altro da fare che di cambiarla, ma quanto alla malattia del sonno possiamo attestare che trattasi di una calunnia. Conosciamo invece altre cose capaci di propagare la malattia del sonno: i concerti orchestrali, gli articoli di fondo di qualche giornale, le conferenze che imperversano in vari locali della città.

Ma asteniamoci dai fatti personali.

La zanzara è invece un animale pieno di attenzioni: infatti, tutto il santo giorno se ne sta zitto e chiotto, appollaiato nel più alti recessi del soffitto della vostra camera. Quando andate a letto, allora, entra in azione. Ma è, poveretta, mossa da uno scopo altruistico: essa vuol tenervi compagnia. Fino ad una certa ora ci avete la radio, ci avete l'amico che vi racconta gli episodi del suo primo viaggio di crociera o le vicende del suo primo amore. Ma quando siete ritirato nel silenzio sepolcrale della vostra stanza, ecco la zanzarina che viene col suo canto celestiale a rammentarvi che siete sempre vivi.

Magari la natura umana è così malvagia che in un momento di malumore siete capaci di non calcolare e di non tener conto di queste belle intenzioni e di lasciar andare un maledetto manrovescio sulla guancia dove avete sentito posarsi con la leggerezza di una piuma la vostra socievole zanzarina. Naturalmente la zanzarina se ne frega: essa

non si lascia chiappare così facilmente, nè sta lì ad aspettare che l'accoppiate col vostro colpo improvviso ma previsto.

Essa se ne va con elegante evoluzione e ritorna di lì a pochi secondi: non vi abbandona; non vi tradisce; non vi pianta in asso come una moglie infedele o come un' amante civetta; niente affatto: essa non vi molla più; ritorna a ronzare sulla vostra faccia a incubiarvi col suo canto celestiale; vi è tanto affezionata che se la lasciate fare si ciberebbe del vostro sangue.

Voi non lo permettete. A questo punto è una nobile gara che si stabilisce fra voi ed il culex.

— No, le pare... Non permetto!

— Anzi, lei...

— Non sia mai detto...

Gli schiaffi si susseguono, i corpo a corpo si sferrano; in quella sublime gara di generosità non si sa più chi sia il vincitore: si giunge al parossismo: un manrovescio manda a farsi benedire la bottiglia e il bicchiere che si trovano sul comodino; un movimento scomposto per agguantare la zanzara vi fa capitololare del letto trascinandovi dietro il lenzuolo e le eventuali coperte; lo spicchio continua e la zanzara, si capisce, è ancora viva.

Più bello è quando voi — dotati di eccessiva sensibilità — vi volete difendere dalle zanzare, facendovi mettere attorno al letto un monumentale e funereo zanzariere. E' provato che lo zanzariere non serve ad altro che ad ostacolare la respirazione. Quanto alle zanzare, esse generalmente si fanno amabilmente rinchiodere dentro allo zanzariere e quando son rinchiodate dentro, la loro vittoria è certa. Non vi resta che sventolare bandiera bianca ed arrendervi alle amabili pressioni di questa vostra acerrima amica.

Insomma chi ha ragione è sempre lei, chi la vince è sempre lei: essa è la più scaltra, la più brava, la più fortunata. Non per nulla è culex.

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi
Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466
PHONE: 2-7254

100 METROS
DO MARTINELLI



ciarlatanerie

Signori e signore, io non vengo sulla pubblica piazza a vendere patate fritte, o ad estirpare i calli al pubblico bonaccione, con il balsamo dei Tre Pellegrini; io non vengo a fare ginocchi di prestigio, né ad eseguire la capriola ad occhi bendati, col triplice salto della morte; io non vengo, o signori, a vendervi delle chiacchiere, e chi non ci crede... ragazzino, lasciami lavorare... e chi non ci crede, può pure andarsene per i fatti suoi. Io non sono qui, o signori, a chiedervi mezz'ora di tempo, e né tampoco venticinque minuti... Né venti, né quindici, né quattordici... E neanche dieci minuti, o signori... ragazzino, lasciami lavorare... né nove, né otto, né sette, e nemmeno sei... Io vi chiedo soltanto cinque minuti... Cinque minuti... E chi è che non ha cinque soli minuti da perdere, quando, con tutto il tempo che si perde, si potrebbe fabbricare una salisceria, che fa tre volte il giro del mondo?

Ascoltate, dunque, o signori, Ascoltate... ragazzino, lasciami lavorare... e che possa pigliarmi un accidente sulla pubblica piazza, se non vado adesso a fare la fortuna di qualcuno.

Atteenti con gli occhi, e vi frego con le mani.

Sapete, voi, o signori, che differenza passa tra il naso e un fagotto?

Tra il naso e un fagotto, signori, non c'è nessuna differenza, perché anche il naso è involto.

E lo sapete, o signori, che differenza passa tra i vecchi giardinieri e le rughe?

La differenza tra i vecchi giardinieri e le rughe, è che, mentre i vecchi giardinieri possono avere le rughe, le rughe non possono avere i vecchi giardinieri.

Giardinieri; s'intende, quelli di ieri. Altrimenti si chiamano giardinaggi.

Ma giardinaggi non si dice; si dice giardinaggi.

Giardinaggi, o signori, sono i

prodotti dei giardini; ortaggi sono quelli degli orti; selvaggi, quelli delle selve; foraggi, quelli dei fori; ostaggi, quelli degli osti; villaggi, quelli delle ville, e così via.

Lo sapete voi, o signori, che differenza passa, tra Villa Borghese ed un atto di scortesia?

Villa Borghese, o signori, è una villa nota, e un atto di scortesia... ragazzino, ti ho detto, lasciami la vorare... e un atto di scortesia, è una villanata.

Villanata, da villano. Villano; villana; villanella. Ma villanella, o signori, non si dice; si dice nella-villa. Così come non si dice sentinella, ma si dice: — Nella, senti... —

Lo sapete voi, o signori, che differenza passa, tra un capriolo e un elefante?

Una differenza enorme, o signori. Perché, quando il capriolo ruzzola per un declivio, fa una capriola; ma, quando l'elefante ruzzola, egualmente, per un declivio, non fa un'elefantessa.

Signori, questo è l'articolo. Come voi potete vedere, esso è solido, e non è solito; rivela lo sforzo e non lo sforzo; è come un rasoio di sicurezza, che anche un bambino lattante potrebbe farsi la barba, senza offendere, e senza offendersi. Oggi, io, a dispetto della concorrenza, che è come un morbo implacabile che sghignazza sulla faccia degli onesti commercianti, vado a cedervi questo articolo, a un prezzo che fa vergogna a me stesso. E sulla salute della buonanima di mio padre, che io possa morire assediato su questa pubblica piazza, se non ci rimetto. Le persone intelligenti non hanno bisogno di altre parole. Il primo che alza la mano, se lo porta via. A due lire e venti... a due e venti... a due e venti...

*ah, due eretti come questo,
e mi giuoco il pane e il letto...
quant'è vero ci rimetto,
ci rimetto, per mia fé...*

il cantastorie

Abbiamo ricevute dalla Svizzera

"BAPTISTE" RICAMATO

21S—, 22S—, 24S—, 27S000

"OGANDY" RICAMATO

27S000

"ETAMINE"

13S500

Bottoni, Fibbie, Cinti,

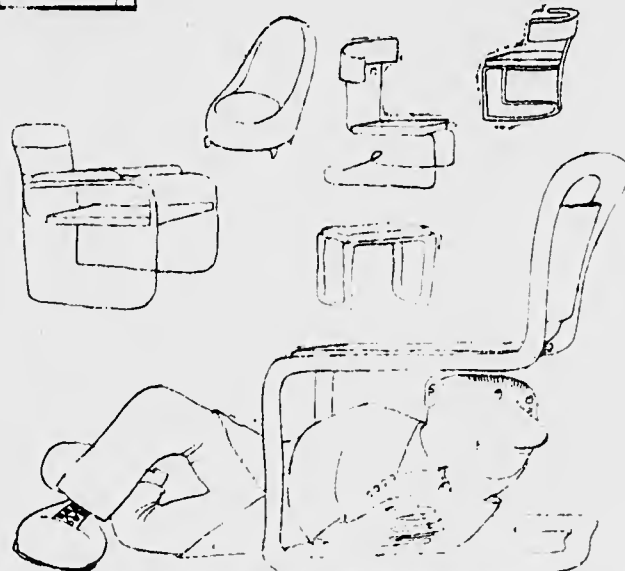
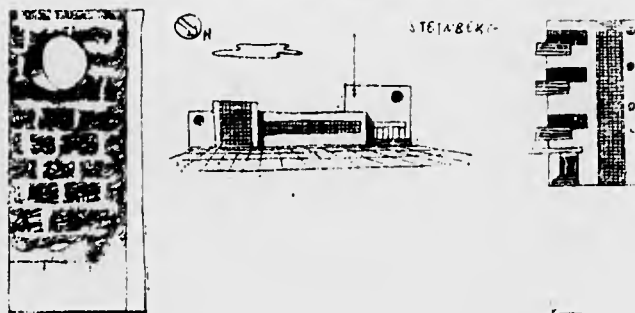
Baveri, Borse, Guanti, Scialli

Casa Lemcke

S. Paolo - Rua Libero Badaró, 303

Santos - Rua João Pessoa, 45-47

mobili ultramoderni



— Queste poltrone 900 sono comodissime: ti ci sdrai sotto e stai come un re.

STABILIMENTO MECCANICO

IZZO

Meccanica per Automobili in generale

Matrice:
RUA LIBERDADE, 268
Phone: 7-2792

Filiali:
RUA M. CARDIM, 22-C
Phone: 7-1812

Gli individui che dichiarano pomposamente: "io la verità la dico in faccia a tutti", sono gli stessi che, quando il garzone-barbiere quindicenne li ha macerati con cinque tagli, sette cotolette e innumerevoli abrasioni su tutto il viso, non hanno il coraggio di dirgli: lei è un cane, perché hanno una paura matta che l'altro si vendichi col rasoio che ha a portata di mano.

Un bimbo domanda al padre perché avvicinando la conchiglia all'orecchio si sente la voce del mare.

E il padre, che ha fatto la seconda tecnica, gli spiega che non è il mare, ma si tratta di un fenomeno acustico per cui...

...E babetta una robusta seme di asinerie.

Non era meglio lasciargli credere che fosse la voce del mare, come gli aveva detto la mamma?

Uno specialista di malattie nervose parla, in una rivista medica, di un disturbo per cui il paziente scuote senza tregua il capo.

Se oltre a indicare il disturbo egli ce ne avesse esposta la cura, ci affretteremmo a consigliarla a quello dei nostri amici che risponde sempre "no" alle nostre richieste di prestiti.

C'è una donna, strano tipo di cui tutti parlano, e che nessuno probabilmente conosce, che riempie di sé le cronache del mondo e la vita degli uomini.

E' enigmatica, subdola ed allettante; perfida e sottile, vuota ed incosciente.

Vuole e non vuole, dice e disdice; a volte generosa, più spesso malevola.

Si chiama "Nella Ipotesi", ed è causa dei peggiori mali, credetelo.

Relatività:

La guardiana del lavabo d'un grande Hotel raccontava d'essere stata costretta ad abbandonare quel posto, perché nauseata dagli odori.

— Capisco, capisco... — ammise colui che ascoltava quelle delicate confidenze.

Ma la guardiana precisò:

— Degli odori che venivano dalle cucine.

In una prigione nordamericana, i detenuti che non tengono buona condotta sono dispensati dall'assistere al concerto musicale vocale e strumentale.

Malgrado ciò, il livello medio della buona condotta è incredibilmente alto.

Quell'uomo è pieno di volontà e di entusiasmo perché ha la tiroide troppo sviluppata.

o r t i c a r i a

Quell'altro è indolente e apatico perché la tiroide non ha raggiunto il suo sviluppo normale.

Questo è un nano perché l'ipofisi è insufficiente; quest'altro è un gigante perché l'ipofisi è eccessiva. Questo uomo è così perché è un ipoteso; quest'altro è così perché è un ipoteso.

Eppure sarà scambiato per pazzo quel nuovo messia che dirà: "Siate indulgenti verso il vostro prossimo; punire l'uomo ingiusto è cosa sciocca come prendere a calci un pneumatico sgonfio o un carburante al quale non arriva la benzina".

Un attore drammatico che vive esclusivamente di frutta e verdura asserisce che tale regime è quanto mai salutare ed economico.

Agli inizi della sua carriera, si dice, otteneva una buona provvista del suo cibo favorito col solo presentarsi sul paleoscenico.

Poche cose danno l'idea di miseria, di un pettine mezzo sdentato. E allora, non è ingiusto che un vecchio completamente sdentato che marcia in un'automobile ultimo modello non dia la stessa impressione di miseria?...

La solita prepotenza degli umani sulle cose inanimata!

Il lettore si comporta con lo scrittore paradossale come il cliente del ristoratore di lusso, che paga senza rifare l'addizione, né confrontare i prezzi del conto con quelli della lista. Ogni tanto, si possono subire i ricatti e le truffe quando siano presentati con un certo stile.

Moltissimi scrittori hanno attribuito ai gatti qualità soprannaturali, metafisiche, trascendentali. Io credo, invece, che i gatti i quali popolano le soglie delle case e delle botteghe in atteggiamento assorto e jeratico non pensino affatto alle plaghe assolute del misterioso Egitto da cui si dice provengano, ma semplicemente, meditino sulle oscillazioni del prezzo della trippa sui mercati mondiali.

Una tigre dello Zoo di Londra è stata fornita di calze di lana poiché soffriva di freddo ai piedi.

Le mogli dei guardiani sono, ora, occupatissime a lavorare una sciarpa di lana nell'evenienza che alla giraffa venga il mal di gola.

Quale merito ho io che

moschettieri



— Pezzo di farabutto, siete così chiacchierone che non mi azzardo neppure a tagliarvi la gola col mio colpo segreto.

non mi interessano ai cavalli, se non passo i miei pomeriggi sui campi di corse e non lascio i miei denari al totalizzatore?

Che merito ho io se, indifferente alle gioie della tavola, non mi riempio lo stomaco di selvaggina putrefatta e di caviale?

Che merito ho io se non amo la caccia, la pesca e i francobolli?

Che merito hanno ad astenersi dall'amore, coloro che non amano l'amore?

Dicono le donne: "Questo vestito "è un amore". Questo cappellino "è un amore". Questo paio di scarpine "è un amore".

Come lo sanno bene, le donne, che un amore può durare, al massimo, una stagione...

Un successo entusiastico riscuote — a Parigi l'idea del "mazzo crisi", — in cui finocchi, cavoli e carote — sostituiranno le rose ed i narcisi... — Presto diventerà, cambiando ruolo, — un messaggio d'amore anche il fagiolo!

La generalità degli uomini ama più l'apparenza che la sostanza, più la forma che il contenuto.

Altrimenti non avrebbe abbozzato con tanta buona fede alle due più colossali truffe contemporanee che sono la musica sinepata e il cono gelato.

La consuetudine pedagogica vuole che le parole e le proposizioni comunque errate si sottolineino in rosso.

E' forse per questo motivo che si è così diffuso l'uso del lapis rosso per le labbra delle donne.

Dicono, quelli che leggono: "Lo sai che sei sorprendente! Ma, di': non ti esaurisci mai?"

Penso sempre di rispondere: "Già. E tu? Sono tanti anni, adesso, che attraversi tutte le mattine e tutti i pomeriggi la strada. Ma non vai mai a finire sotto un'automobile?"

Mio nonno, le mattine di pioggia, usciva per tempo per vedere le caviglie delle ragazze che si tiravano su la sottana, a causa dell'acqua.

Fu appunto così che una di quelle mattine egli vide mia nonna e siccome ella, all'opposto di tutte, lasciava strascicare la sua gonnella, egli la conobbe e la sposò.

Mia nonna, quel giorno, aveva una calza rotta sul calcagno.



consigli medici gratuiti

Questa è la stagione in cui occorre liberarsi del sangue cattivo, della pelle, delle ossa e di tutto quell'insieme di istrumenti che opportunamente congegnati rappresenta il vostro vecchio ed usato corpo umano. Quante volte rineasando alla sera nel vostro appartamento dove è stata tolta la luce perché non avete pagata la bolletta, non avete battuto contro uno spigolo e avete sentito dei dolori acuti? Quante volte prima di addormentarvi, ricordando la cambiale scaduta o l'affitto non ancora pagato, non avete sentito il petto ed il cuore gonfiarsi, e non siete riusciti a prender sonno? E' la stagione, sono gli imperscrutabili e misteriosi rinnovamenti che avvengono in tutta la natura.

Occorre che provvediate, occorre che vi rinnoviate. Cominciate con il gettar via il vostro abito di tre anni fa, pagate tutti i buffi, acquistate fiori; sì, mettete fiori dappertutto, ovunque. Sapete quanto giova allo spirito e quindi al corpo che è così legato ad esso in fiore, una rosa, un giglio, sul vostro tavolo da lavoro!

E poi moto. Noi non ci stancheremo mai di consigliarvi del moto. Cosa ci vuole? Dovete andare da un amico a chiedergli 100 mazzoni? Andateci a piedi. E' inutile e dannoso prendere un taxi o andare mollemente assisi in una grande macchina. Dovete traversare il centro della città nelle ore del traffico? Andateci a piedi, nulla è efficace come lo scansare continuamente quello o questo, saltare da un marciapiedi all'altro, correre rapidamente a tratti per traversare.

Moto, aria libera e biglietti da mille. Ecco la formula semplice per campare sani e felici.

dott. Esculapio



Casa  Allemã

22 VETRINE

PIENE DI ARTICOLI ATTRAENTISSIMI CHE RICHIAMANO L'ATTENZIONE DI TUTTI PER LE CONDIZIONI VANTAGGIOSE A CUI SONO OFFERTI

Vendita Speciale d'Estate

Volendo liquidare, in poco tempo, tutto il nostro "stock" d'estate, raccomandiamo alla nostra pregiata clientela di esaminare, in tutte le nostre sezioni, le offerte di vera occasione in articoli di qualità e di assoluta novità per

Prezzi Ridottissimi

OCCASIONE UNICA PER COMPRA DI

Mobili - Tappeti e Cortine

Schaedlich, Obert & Cia. — Rua Direita, 16-18

sciocchezzaio coloniale

E poiché ci siamo messi, seguitiamo a svegliarvi l'intelligenza con i soliti quesiti:

1° QUESITO

In una casa si trovano un padre, una madre, uno zio, una zia, una sorella, un fratello, due nipoti e due cugini. Calcolare quale può essere il numero minimo di persone.

2° QUESITO

Non è matematica, ma questione di osservazione. Presentiamo cinque serie di numeri. Ogni serie è composta da un gruppo di cifre che unita secondo un ordine determinato. Stabilito qual è quest'ordine riuscirà facile trovare di ogni serie qual è il numero mancante, che nel problema è sostituito da asterisco.

- (a) 964512, 645129, 451296, 512964, ***** , 296451.
- (b) 83, 109, 117, 134, 151, ***, 185, 202.
- (c) 18, 20, 22, 24, 22, **, 18, 20, 22.
- (d) 645, 465, 456, ***, 546, 564.
- (e) 156, 147, 138, 129, ***, 111, 102, 93, 84, 75.

LE RISPOSTE, AL SOLITO, VE LE SCHIAFFIAMO IN CODA.

Questa ce l'ha riferita il Dott. Raffaele Parisi:

In un salotto coloniale che va per la maggiore "per quella nota di mondanità che vi regna sovrana", si facevano dei giochi di società. Uno di questi consisteva nello svitare con delle smorfie, con degli scherzetti, il proprio viso. E la faccia più mostruosa vinceva il premio.

Il signore designato alla delicata funzione di arbitro faceva il giro dei convenuti, si fermava dinanzi a ciascuno e ne esaminava il volto contorsionato.

Terminato l'esame, l'arbitro, si diresse verso una notissima dama, presente sempre in tutti i più sontuosi ritrovi, e le disse con autorità:

— Ho il piacere d'informarla che il premio è aggiudicato a lei.

— A me? rispose la dama sorpresa. — Ma io non prendo parte al gioco!

Le novelle sintetiche. E' del l'ing. Gastano La Villa e s'intitola:

L'UOMO D'AFFARI

L'uomo d'affari scrisse: "Giovedì 14: vendere centomila B. R. F. C. Z. - Tebebare Agenzia olandese - Pagare sarto Evelina. — Venerdì 15: Iniziare trattative per l'acquisto delle azioni Sorocabana. — Sabato 16: Comprare entrate Agenzia di Baltimora". Qui si scuffi fermare la mano. Era il suo angelo custode. "Non scrivere, — gli disse, — domenica non sarai più vivo". "Ah, sì!" — fece egli, e con un sorriso malizioso scrisse: "Domenica 17: Fornire delle sontuose esequie. Vendere ogni attività e donare il ricavato all'ospizio dei poveri...". L'ingenuo angelo custode gli fermò la mano: "Bravo, — disse — questo proposito ti fa onore. Tu vivrai ancora per fare opere di bene". "L'uomo d'affari ringraziò con un sorriso malizioso, poi, appena si credette solo, stava per scrivere sull'annotazione: "Dome-

nica 17 - Annollato". Ma è inutile dire che appena lo ebbe pensato morì. Di colpo.

Un giorno Lodovico Lazzati, che viaggiava per gli Stati Uniti, passando per un sobborgo miserabile di una di quelle grandi città americane, entrò in un tempio di negri mentre il pastore officiava e andò a sedere in un angolo lontano, sull'ultima panca. Quando durante la questua l'elemosiniere passò col piattello accanto a Lazzati, questi, semplicemente, senza la minima ostentazione, vi depose un biglietto da cento dollari. Il pastore, finita la questua, volse di rivoltarsi ai fedeli: "Fratelli miei, l'Idio ha steso quest'oggi sui di noi le ali della sua protezione: la questua ha dato oggi un dollaro e quattordici centesimi... e se la banconota che que'lo straniero ha messo sul piattello è buona, noi avremo raccolto cento un dollaro e quattordici centesimi. Fratelli miei, in ginocchio! Pregbiamo Dio perché la banconota del vecchio straniero non sia falsa".

Fu storiella di pazzi raccontata dal Dott. Giuseppe Farano.

Un pazzo assicura gli infermieri di avere un fiasco nella pancia e di sentirsi molto male. Il dottore decide di fargli una finta operazione. Preso un fiasco dalla cantina, viene dato al malato per convincerlo meglio. Il giorno dopo il pazzo dice di sentirsi in pancia un gatto. Stesso sistema, stessa operazione finta e viene dato un gatto al malato convincendolo che è proprio quello che si sentiva nella pancia.

Dopo pochi giorni il pazzo fa chiamare il dottore e gli assicura che si sente nella pancia tre catene d'oro, una bella collana, una radio ultimo modello e ventitré biglietti da mille.

Tre giornalisti — narra Costantini — fanno una gara fra

di loro per trovare la migliore e più efficace festata. Il primo propone: "Nuova York in fiamme!". Il secondo: "La Russia di nuovo monarchica!". Ma il terzo non si dà ancora per vinto: "L'arciduca Francesco Ferdinando vive; la guerra mondiale era superflua!".

Errori di stampa intelligenti trovati da Goeta: Un giornale locale, annunciando il fidanzamento di un noto squattrinato con la figlia di un ricchissimo industriale, ha pubblicato: "Siamo felici di annunciare il "finanziamento" del sig...".

Antonio Tisi parla del Cav. Sinisgalli:

— Pensate — dice — che questa estate è stato invitato in villa da alcuni amici di molto riguardo. E, poveraccio, gli capitò di mettersi persino due canie sparse al giorno!".

Giù (and Soda) Restelli è molto ghiotto di caviale. Tempo fa ha ordinato alla sua cuoca di comperarne due chili.

— Voglio che in casa ci sia sempre del caviale — ha aggiunto.

Il giorno stesso egli parte per Santos. Al suo ritorno chiede alla cuoca un panino con del caviale.

— Oh, signore, proprio in questo momento il caviale se l'è man-

giato il gatto — piagnucola la cuoca, in quale è ghiotta di caviale più del padrone.

Giù (and Soda) va in cucina, afferra il gatto per la nuca e lo mette sulla bilancia.

— Vedi — dice alla cuoca — questo gatto pesa due chili, nemmeno un grammo in più. Ora, se questo è caviale, il gatto dov'è? E se questo è il gatto, il caviale dov'è?

RISPOSTE AI QUESITI

1° - Nella casa si trovavano quattro persone: un fratello ed una sorella, i quali avevano ognuno un figlio, rispettivamente maschio e femmina.

2° - a) Dal primo gruppo di numeri si ottengono i successivi, spostandone la prima cifra dalla testa alla coda. Gruppo mancante: 129645.

b) Dal primo gruppo si ottengono i successivi sommandori il numero 17. Gruppo mancante 168.

c) Dal primo gruppo si ottengono i successivi aggiungendo o togliendo 2 nel modo che risulta chiaro dall'esame. Gruppo mancante 20.

d) I gruppi si ottengono con tutte le combinazioni possibili dei numeri: 4 — 5 — 6. Gruppo mancante 654.

e) Dal gruppo iniziale si ottengono i successivi sottraendo via via il numero fisso 9. Gruppo mancante 120.

donne intellettuali



— Ho chiesto a Maria le Lettere di Jacopo Ortis, ma mi ha detto che le ha restituite.

— Ha rotto il fidanzamento?



ROUPAS SPORT

PARA RAPAZES

**COSTUME
DE BRIM**

de 30.800 por
24.000

**COSTUME
DE CASEMIRA**

de 85.800 por
68.800

**COSTUME
DE BRIM**

de 34.800 por
30.800

Grande LIQUIDAÇÃO **AO PREÇO FIXO**
PARA FECHAMENTO
DA FILIAL DA RUA DIREITA 12A

il prof. Piccard intervistato dal nostro corrispondente

Il professor Piccard a Vienna ha concesso una intervista ai giornalisti.

Dopo di che, ha chiamato da parte il nostro corrispondente e gli ha detto:

— Non ve ne andate, a voi del "Pasquino" voglio dire qualche cosa di più interessante.

— E adesso interrogatemi — ha invitato Piccard quando gli altri se ne furono andati.

— Ehheue — ha incominciato il nostro — che ne è stato del vostro pallone?

— Non ho più il pallone. Mi dava fastidio e ho lasciato che si sgonfiasse. La cosa non ha fatto eccessiva impressione perché al giorno d'oggi sono tanti e tanti i palloni, che si sgonfiano che, capirete, uno più, uno meno...

— D'accordo. Però la vostra celebrità era dovuta al pallone.

— Non lo nego, ma adesso ho la gondola.

— Mio nonno aveva una bicicletta.

— Interessante. Ma la gondola è un veicolo di mia invenzione ean la quale esplorerò non più le altezze, ma le bassezze del mondo.

— Ah, chi troppa in alto sale di sovente cade precipitosissimamente.

— Mi son detto, caro simpaticone d'un Piccard, perché vuoi ostinarti ad andare sempre più in alto dove non c'è niente, nemmeno l'aria? Avrai tempo ad andarci, e senza pallone, quando il Padreterno, più tardi che sia possibile, ti chiamerà a lui. Vedrai allora che stratosfera! Pro-

viamo invece ad andare più in basso che si può. E così ho deciso di esplorare l'ora innanzi gli abissi oceanici.

— E che cosa sperate di trovarci?

— Pesci e sottomarini.
— Che valevate dire di più interessante e di particolare per i fedeli e assidui lettori del "Pasquino"?

— Accidenti, ma me ne ricordo più...

— Dati tecnici sulla pressione che dovrà sopportare la vostra gondola?

— No. Quale gondola?
— Avete detto poco fa di aver inventato una gondola... Sì o no?!

— Ho detto questo? Sarà.
— La profondità alla quale scenderete?

— Scenderò a che fare?
— A esplorare gli abissi oceanici...

— E perché dovrei esplorare gli abissi oceanici? Me l'ha forse ordinato il medico?

— Ma voi siete o non siete il professor Piccard?

— Sono il professor Piccard.

— Che ha abbandonato la stratosfera per gli abissi marini.

— No.

— Ma se vi siete fatto intervistare per questo.

— E voi ci credete?

— Se l'avete detto voi!

— Ma io sono un pallonaro!

— E io non sono un giornalista.

— No? E chi siete?

— Sono il professor Piccard.

Proverbio arabo.
Quando il lume è spento tutte le donne hanno vent'anni; soltanto l'uomo ha gli anni che ha.

tra amiche



— Come va il tuo innamorato?
— A meraviglia! Prima mi ha regalato una collana di perle, poi un braccialetto di brillanti e ieri ha chiesto la mia mano...

— Si vede che vuole cominciare a risparmiare.

fuori spettacolo



il riso fa buon sangue

Tiziana Saldobian, che fu un grande e celebre medico del secolo scorso, lasciò scritto: "Per mantenere la buona salute nel meglio un grappolo di eborani, che non un asino carico di medicinali".

Oggi abbiamo forse lo stesso rispetto per le medicine e siamo contenti, come lo era Erasmo, che un film di Charlot può essere più giovedo di una di quelle misture che dovrebbero, ed hanno, ridare il buon umore.

Nel tempo felice in cui c'erano ancora i malati d'amore, gli eredi preparavano a quei malinconici inconsolabili, pifferi fatti con erbe che mutavano al riso, sperando di diminuir la causa eliminando l'infelice. E anche oggi si vorrebbe che fosse così non soltanto per gli infelici in amore, ma per tutti coloro che desiderano rivivere sani e a lungo.

J. J. Walsh infatti, sostiene che il riso schiatta e frangere, non limitato dalle regole del vivere civile, quello prolungato che obbliga agli archiaccolamati più strani, il riso smadato in somma, sia quanto mai bon fiero per la nostra povertà esistenziale.

Il professor Walsh, che deve essere un ottimismo, lancia nel suo trattato tutti i benefici procurati da una bella risata; durante le profonde ispirazioni che accompagnano questa gioia manifestazione, dice, si ha una compressione delle rive che dà un po' di riposo al cuore e facilita il suo lavoro. Le stesse profonde ispirazioni fanno della luce i polmoni più del normale, favoriscono lo sviluppo e portando al sangue un ossigeno.

Ma, non basta; i marionisti concordi del diaframma, che si hanno ogni quadrata si ride con calissismo, praticano un vero e proprio massaggio al fegato riattivando la capacità secretoria. Anche le prestazioni istintive sarebbe assai aiutata.

Infine, poiché le ghiandole a secrezioni interne sono misteriosamente collegate fra di loro, tutte, in seguito ai massaggi fatti dal diaframma sulle spalle, vorrebbero ad essere stimolate nelle loro funzioni, fornendo non pochi guadagni all'organismo intero.

Rinuncia a portare i sommi... perché tutta è valitura. Infatti, fino a 90 anni, rispettivamente, ma Raffaello e Mozart che amavano suonare la giocosità e le borse, morirono a 37 e a 35 anni, mentre Keat che forse non ha riso una volta nella sua vita è vissuto 80 anni, e Shakespeare, non meno felice, fino a 90.

Crediamo piuttosto a J. J. Walsh il quale sostiene che il diabete è in aumento negli ultimi anni, perché le preoccupazioni della vita interiore ogni giorno più le sane rive, e di conseguenza viene a mancare il massaggio sul pancreas, prodotto dai succedanei movimenti del diaframma. Carlo che se non proprio la gran risata, la serenità dello spirito molto contribuisce al viver lungo e tranquillo. Ne saperne qualche cosa i nostri avi, che tutti tentavano presente questa ricetta, detta "Ricetta Antidiabetica".

zionali signora d. Antonietta e vol. Martinielli — Augusto Verducci — Pasqualina L. Durante — Pasqualina L. Durante — Ofelia Asquino di Filippo — Vincenzo Raimeri — Prof. Salvatore Giacomo De Bernardis — Raffaele Negro — Anselma Saldobian, aggiungiamo quelli del "Pasquino", sinceri e calorosi.

circolo italiano

I soci del Circolo Italiano sono invitati con le rispettive famiglie alla riunione danzante che avrà luogo domani, nella sede sociale, dalle ore 20 alle 23 e 30. Abito da passeggio.

cuili e

Durante la settimana scorsa sono andati in questa Capitale:

— Roberto Piuo Colacioppo Jr. — Maria Elena Coreione di Angelo — Mario Scipillitti di E. — Arturo Mancinelli di Arturo.

Il giorno 21 del corrente me-

"La Voce della Patria"

ritorna in aria per l'onda della P. R. G. 9- Radio Excelsior



Lo Speaker Affonso De Martino

Il 10 febbraio p.v., il noto programma italiano "La Voce della Patria", riprenderà le irradiazioni per l'onda della P. R. G. 9. Radio Excelsior.

Il programma che tante simpatie aveva acquistato tra i radiodiffusi del Brasile, e specialmente tra i nostri connazionali, verrà irradiato dalla bella Stazione Emittente ogni sera, dalle ore 19 alle 20.

Organizzatore e speaker del nuovo programma è il nostro connazionale Alfonso De Martino, già redattore della rivista "Sport" e del settimanale "Corriere Sportivo". Sugli stadi di lettrante, organizzatore e speaker di diversi programmi italiani e Direttore della "Empreza Veroviv Ltda.", la consocietissima Agenzia di Pubblicità di Largo do Theodoro.

tipiche. Cori e inni, Pezzi di orchestra e a solo. Mercoledì — "Programma Lirico": Pezzi scelti di Opere, Sinfonie, Concerti, Cori con artisti ed Orchestre celebri. Giovedì — "Programma di Studio": Numeri di canti con accompagnamento di orchestra. Numeri di Orchestra e a solo.

Venerdì — "Programma della Nostalgia": Melodie, romanze ed arie antiche, Canti popolari, Rievocazioni storiche, Cronache, Fantasia, Declamazioni.

Sabato — "Programma per il sabato sera": Sinfonie allegre, Filarie, Racconti e numeri ricreativi per bambini. "Programma dell'Operetta": Pezzi scelti d'operette. Pot-

Jockey clubs

Con un attraente programma il Jockey Club farà realizzare domani nel confortabile Prado di Rua Bresser un'altra delle sue magnifiche riunioni turfstieliche settimanali.

Tra le nove corse che verranno

Per rendere "Il Pasquino" più adeguato alle esigenze del suo pubblico e dei suoi numerosi inserzionisti, stiamo studiando la possibilità di stamparne otto pagine — quattro della copertina e quattro del testo — a colori.

Il proposito presenta certe difficoltà tecniche, ma noi speriamo forte di vincerle durante il prossimo mese di febbraio.

D'altro canto, l'aumento della Tabella dei prezzi della pubblicità, producendo una sensibile riduzione nello spazio occupato dalle inserzioni, ci permetterà snellire il testo ed aumentare le vignette del giornale.

Questi miglioramenti, dopo quelli ultimamente introdotti nella qualità della carta e nella nitidezza della stampa, sono più che sufficienti a mantenere al "Pasquino" il primato tra tutti i periodici italiani dell'America del Sud.

... una Rachel Luc... no... Hippodrom o... "Correio da Manhã", "Paulistano" e "Emulação", che... dato il valore e il numero assai... è stata rallegrata dalla nascita

MUTIL

mantenere al "Pasquino" il primato tra tutti i periodici italiani dell' America del Sud.

care il massaggio sui pancreas, prodotto dai succedanei morimanti del diaframma. Certo che se non proprio la gran risata, la serenità dello spirito molto contribuisce al viver lungo e tranquillo. Ne sapete qualche cosa i nostri avi, che tutti tenevan presente questa ricetta, detta "Ricetta Anticancerica".

"Grani due d'indifferenza, delli cinque di pazienza, uno di quattro d'allegrezza — granmi zero di tristezza — atti alcuni di condoglianza — e avia pura nella stanza — libbre quattro polizza — cibi sani e frutte via — libbre sei di derazione — tutte misle in un boccone — e animato da speranza — grida pur con confidenza; Signore! Miserere mei!

Pascia fia voluntas Dei, Amen.

VINICIO TAMBORRA

comemorazione del 50° anniversario della morte di D. Bosco

Ci comunicano che il giorno 31 p.v. sarà commemorato nel teatro del Liceo Sacra Choro di Gesù con un trattamento musicale-letterario, a carico della "Associazione degli ex-alumni Salesiani", il 50° anniversario della morte di D. Bosco.

Unione viaggianti italiani

Rivista del Consiglio — La riunione mensile del Consiglio avrà luogo nella sede sociale alle ore 20 del giorno 31 corrente (lunedì). I sigg. Consiglieri sono vivamente pregati di non mancare.

nozze d'argento

Il 25 gennaio scorso, hanno festeggiato le loro nozze d'argento, i nostri egregi e distinti connazionali: **Orsolina Piazza**

africa mangia



— E' da ieri che ho mangiato questo esploratore e non riesco a digerirlo. — Perché non provi con un po' di bicarbonato?

zionale Alfonso De Martino, già redattore della rivista "Sport" e del settimanale "Corricolo Sportivo". — sigg.ista di tentate, organizzatore. —

Per di diversi programmi tradotti e direttore della "Empreza Verouvir Ltda.", la consocietissima Agenzia di Pubblicità di Largo do Thezomo.

Alfonso De Martino è una figura nota e simpaticissima negli ambienti sportivi, giornalistici e radiofili polistami, ove conta oltre a vere e salde amicizie, un infinito numero di fans. Perciò il nuovo programma da lui organizzato, otterrà certamente il più brillante successo.

Il programma generale de "La Voce della Patria" sarà il seguente:

- Lunedì — *Programma* — "Il Pasquino Coloniale"; "Umorisano", "sketches" musicali, Teatro sintetico, Pezzi caratteristici.
- Martedì — *Programma variato*: Canzoni, Canzonette dialettali, Pot-pourri, Canzoni

Il caro amico il più delle volte è un tale che ti sreglia per augurarti la buona notte.

Simpatia.

Fluido, in virtù del quale certi cani si ammansano, e certi uomini si scambiano sorrisi.

popolari, Rievocazioni storiche, Cronache, Fantasiche, Declamazioni.

Sabato — *Programma* — "Il Pasquino Coloniale"; "Umorisano", "sketches" musicali, Teatro sintetico, Pezzi caratteristici.

Alta nuova ora italiana auguriamo il più strepitoso successo.



CYPRUS

È LA PATRIA DI VENERE DEIA DELLA BELLEZZA

È LA MIGLIORE SIGARETTA

DA 800 RS.

SABRATI SAO PAULO

STINCHI



Hollywood

piccolo galateo cinematografico

1. Se l'abbigliamento, attento a non farlo sul braccio del vicino.
2. Non cambiare più volte posto, disturbando decine di persone.
3. Se fumi, bada alla pelliccia della signora accanto.
4. Non raccontare mai forti l'intercizio del film giallo che hai già visto.
5. Non fare lo spiritoso ad alta voce.
6. Prima di tentare timidi apprezzamenti al tuo verso una spoltrina che ti è al fianco, aspetta che s'accenda la luce per vederla meglio.
7. Assicura, prima della gabbiatura anche più rispettosa che l'oggetto di essa non abbia un accompagnatore poco distante.
8. Non andare quando c'è un piccolo arresto nella pellicola.
9. Non uscire brontolando e dando spintori per fare posto.
10. Non dire pettegole all'indirizzo dell'attrice che sta sullo schermo, tanto non ti sente.

uno sguardo indiscreto nell'album di greta garbo

Qualcuno è riuscito a dare un'occhiata all'album intimo di Greta Garbo e a coglierne i più sicuri trascrittivi da due personaggi che, stando alla leggenda, hanno avuto, nel cuore della diva,

LE BELLE STELLE



Betty Ross

LE BELLE STELLE



René William

una parte importante: Maurizio Stiller, il regista svedese che, da po' anni accompagnato l'attrice in America, se ne tornò in Europa col cuore in pezzi, e John Gilbert, l'attore dai baffetti neri e dal sorriso da dentifricio che ebbe il suo quarto d'ora di popolarità mondiale.

Maurizio Stiller scrisse nell'album dell'ignota: "Voi, Greta, siete la mia ultima avventura d'arte e di vita. Sono quasi vecchio; tutto quello che ancora ho da dirvi siete voi che lo farete su per il mondo. Vi affido dunque la mia ricchezza; siete lo scrigno che la custodite e non la raffrenate che la disperdi. E poi, Greta, il resto non calcolate quanto vi voglio bene? Prendete la più grande somma d'affetto che la vostra capacità può immaginare, e moltiplicatela". Povera Stiller! Lui che aveva raccolto la diva, l'attore Greta Gustafson nel grande laboratorio di molti di Stoccolma dove faceva da commessa e da intasatrice e l'aveva diretta con paterno amore nel suo primo film.

Ed ecco quanto vi scrisse il successore, John Gilbert, mentre

giurava con la diva la prima "Anna Karenina": "Vorrei scrivere qui qualche cosa che fosse solo mio e vostro; il nostro nome vicino; John e Greta; come, e forse solo per poca ancora, non lo riterrei che mi manifesti, Hollywood, luglio 1926". Son passati circa undici anni. E chissà che Greta, sfogliando queste pagine, non senta maggiormente il vuoto della solitudine che la circonda...

● Giorni fa Charles Dullin, uno degli attori e dei direttori più famosi di Parigi, venne arrestato da un notabile che ne si guor, più volte milionario, ucciso, gli aveva lasciato un legato. Il Dullin pensò si trattasse di un qualche ammiratore; e poiché il signore così generoso risultava essere stato afflitto in vita da alcune decine di milioni, l'attore si affrettò a raggiungere lo studio del notaio nella speranza di intascare un buon pacco di biglietti da mille. Ma, giunto dinanzi al funzionario, ebbe la sorpresa di sentirsi leggere il capoverso del testamento che lo riguardava e di vedersi consegnare... un copione.

Il multimilionario legava al famoso attore... un degnano in un atto e lo autorizzava a metterlo in scena. Quanto a quattrini, nemmeno un soldo.

Non sappiamo come la faccenda andrà a finire, perché Dullin si è chiuso in un dignitoso riserbo (ma perché dare simili emozioni a un artista?); certo, se il

LE BELLE STELLE



Mary Sherwin

LE BELLE STELLE



Patricia Ellis dell'a Warner Brothers

sistema si consolida e diviene di moda, chi sa quanta parte milionaria legò agli artisti più in voga drammi e commedie, magari di cinque o sei atti... Però siamo laggiù; da un milionario non ci aspettavamo tanta ingenuità. Se egli tenne veramente a farsi rappresentare perché non ha aggiunto al copione un buon assegno di centomila franchi? Era l'unica maniera per mettere in imbarazzo il signor Dullin, e riuscire a rinverire della necessità di mettere in scena il lavoro. Chi sa? Potera anche essere la gloria?... Arrivo agli eventuali imitatori.

● Guy Groppe si impietosì davanti ad un ragabonda che ha bussato alla sua fattoria chiedendogli qualcosa. Tanto per aiuto, gli offre di andare a seguire la nava del suo pollaio. L'altro rifiuta, sdegnato: — Mi dispiace tanto. Ma è un lavoro che non posso accettare!

— Siete analfabeta?

— No, non è per ciò. Ma vi pare che io mi possa abbassare a fare il segretario delle galline?

● Robert Taylor ha comprato una villetta otto cilindri e, nel primo viaggio di prova, investì un povero diavolo nelle vicinanze di un villaggio. Avvicinò alcuni contadini che tirano di sotto le ruote il mulcapitato, molto malinconico ma fortunatamente ricco.

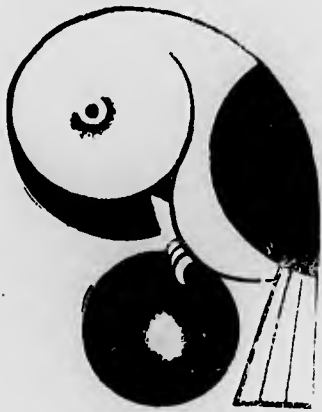
Oh, signore? — esclamò allora uno dei contadini, — siete sfortunato, la villetta è riva!

— Sfortunato?

— Perché se fosse morta, c'è qui il cimitero a due passi. Invece così dovrete prelevare tre buoni chilometri per trasportarla all'ospedale!

UN CALICE DI LEGITTIMO
 = FERNET-BRANCA =
 ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

piccola posta



RADIOFILO — In verità, un'ora radio italiana fatta con criterio e gusto ci voleva. Quella organizzata da De Martino presenta tali garanzie di successo che noi non abbiamo esitato ad assumere la tremenda responsabilità di un edomadarario "Programma del Pasquino", da andare in aria, giocando e giulivo, ogni lunedì, dalle 19 alle 20. Poi a l'oca, che risate: lazzi, scherzi, sprizzi, spruzzi, cose molli e cose dure, merli, tordi, pappagalli, bolli e balle, moine e strette, pugni, papagni, pedare, sherle, pignaletti e colpi di legno.

E senza telegrammi, cronaca e sport, perché di telegrammi, cronaca e sport ce ne abbiamo piene le glandole interstiziali, i popiti e gli ombelichi.

Hasta luego.

LETTRICE VENETA

Nelle bugie che si dicono nell'amore c'è questa differenza: la donna le dice sapendo di mentire — l'uomo le dice in buona fede.

MARTESCILLI — 500.

LETTORE SNOB — Le preziosità della vostra lettera ci fanno pensare al tacchino di quel celebre dongiovanni parigino: "Sabato, ore 8: Far scegliere a Giacomo la cravatta "Suprême" e il completo azzurro. Ore 10: Inviare una scatola di orchidee alla contessina M. De Vallon. — Ore 12: Invitare all'aperitivo la marchesina Genoveffa Maria. — Ore 15: Telefonare alla piccola modistina di Montmartre. — Ore 19: Portare a passeggio per il Bois de Boulogne la contessina M. De Vallon. — Ore 21: Sciacquare quel merchio di piatti sporchi che è in cucina perché se no non si vive più.

STILISTA — Lei desidera sapere cosa sono, nelle lingue, i falsi amici. Dal modo come ha formulato la domanda, si capisce che lei è informatissimo su questa curiosità delle lingue. Si chiamano fal-

si amici le parole che, a giudicare a orecchio, hanno un significato, mentre in realtà ne hanno un altro ben diverso: "intelligence", in inglese, vuol dire informazione, — e non intelligenza — "les obsèques", in francese, non sono gli ossequi, ma i funerali, e "vilain" non vuol dire villano; e se lei ha osservato, negli alberghi dove i rubinetti del lavabo o della vasca da bagno sono o di marca inglese o scritti in inglese, l'acqua fredda esce spesso dal rubinetto dove è scritto cold mentre, dice lei, dovrebbe uscire dalla... ghiacciaia.

STUDIOSO — Qualche cosa sull'argomento che vi interessa potete trovarla nel 31.° Vol. degli Annuari Paulistas de Medicina e Cirurgia", dove il nostro connazionale Dott. Francesco Finocchiaro, noto e valoroso professionista, ha pubblicato una memoria sulla "Curia del linfogranuloma venereo con il metodo chimico-fisiologico".

E' un lavoro breve, ma nel quale rifulge ancora una volta la vivida intelligenza del notissimo medico italiano. Di questo lavoro, anzi, sono stati tirati dei "separata" illustrati, e non dovrebbe esservi difficile ottenerne qualche copia. A meno che non vogliate chiedere schiarimenti personalmente all'autore, il quale è sempre felicissimo di intrattenersi in conversazioni scientifiche sulle materie d'egli studia da tempo con speciale interesse.

FINANZIERE — L'industriale Emilio Giannini, nostro egregio connazionale, è già ritornato dal suo breve viaggio di dipoto e di affari, ed abbiamo avuto il piacere di ossequiarlo negli uffici del "Molucche Santa Clara" ov'egli ha subito ripreso il rimone dell'azienda, con quella capacità e quella signorilità che sono le sue caratteristiche "pin" spiccate.

LETTRICE OSSIGENATA — Abiamo ricevuto la vostra lettera. Un quesito uguale. Pha sottoposto una signorina, come voi spigliata e moderna, al corrispondente di un periodico italiano. Diceva la missiva:

Lei mi fa pensare a un uomo che tutto sa e ama mettere i punti sugli i. Anch'io amo mettere i punti sugli i, ma siccome sono una signorina, mi dicono che nittirifleggio. In casa mi considerano una piccola peste, perché mi ribello ai pregiudizi. fumo sigarette (quaranta il giorno), mi dipingo e gioco a bridge. Per essere felice, debbo cambiare lattica, o continuare a mette-

Ulcere orribili

Il giovane Ricardo Anselmo de Matos, residente nello Stato di S. Catharina, così si esprime:

Da quattro lunghi anni soffrivo di ferite e ulcere umide nei polpacci. Feci lunghe cure esterne e numerose iniezioni, comprese le 914, senza riuscire ad ottenere il minimo risultato, quando un riogradense amico di mio padre mi consigliò il rinomato depurativo "GALENOGAL".

Al quinto vetro già avvertii un sensibile miglioramento raggiungendo al 24.° vetro la completa guarigione.

RICARDO A. DE MATOS
(Firma riconosciuta)

Le ulcere più ribelli, ferite cancerose, fistole, pustole, carbunco, scrofole, tumori umidi, bubboni eccetera, spariscono immediatamente col ricuperativo vegetale e tonico senz'alcool "Galenogal", preparato su formula del noto medico inglese Dott. Federico W. Romano.

"Galenogal"

si trova in vendita in tutte le buone farmacie del Brasile e dell'America del Sud.

N.° 36 A. p.

L. D. N. S. P. N.° 963

re què e là i puntini sugli i, come fa lei?

Sa, come rispose il nostro collega?

Signorina, continui a mettere i puntini sugli i, ma su qua, su e fa non metta l'accento.

TIRATORE — Sì, indubbiamente il Prof. Benedetti ha tirato bene, in queste ultime gare. Ma noi durante una gara, abbiamo sentito absen Ramenzoni sfottare il pittore fiorentino con queste parole:

— Tiri bene, Nello, ma perché tiri all'uccello se Puccel non tira a te?

Benedetti s'incazzò.

CONFETTARO — Ma dove diavolo è andato a ficcarsi Michelin, che non se ne sente più parlare?

ERIDE — Ora c'è in vista la "cobrança" giudiziaria dell'egregio avvocato carioca Dr. Targino Ribeiro. E' inutile: chi ha da fare con il jabaquariano imbrogliatore non può evitare la lite. Il plurimiliardario moralista, andato a Rio per tentare d'imbrogliare Pessimio professionista, ora dirà

che non deve niente nemmeno a lui, perché anche questo suo obbligo è... prescritto! E quelli che dalla sua morte s'aspettano qualche "carnedem torrado" fingono di crederci.

Ma come siamo patiti... Oh, come siamo patiti!

COMMISSARIO DELLA REGGENZA DEL CARNARO

— Allora, il progettino del viaggio nella patria amata rimane definitivamente scartato? O quel "carissimo Collega", ascoltando i nostri saggi consigli, non vuole occuparsene più?



esporte em pilulas

invencibilidade

PARA a nossa varopada de fundo hodierno pedimos emprestado, hoje, as luzes de Ingenieros e Lido Piccinini: "Os habitos inmutáveis definem o homem mediocre". Está certo?

Deve estar. O habito de "meter o pau" na vida albia não é, possivelmente, um pessimo... habito. Antes revela capacidade e figado desorganizado. Com a razão está e sempre esteve portanto o Raul Villoldo, o homem dos sete instrumentos, que affirma que Berimbau sempre foi gaita...

AARTE da critica humoristica já foi classificada pelos conspiciosos jornalistas-literarios Barão de Itararé e João da Esquina. Fóra desses dois não ha salvação.

OS BANHOS do esporte frutibolístico ou fruticulístico, como queriam, andam um tanto arredios. Não se sabe o que aconteceu com elles, que parecem um tanto resabiados, com geito de quem engasgou chapando pepinos verdes.

Ora, dá-se... O futebol não endireita mais, nem que o Ennio — o Juvenal pouca os pés pelas mãos para concertalo. O Tarantino, o Lycurgo liguano, anda, ao que parece, com uma vontade louca de deixar tudo na curra e "apitar" só no Palestro. O Porphyrio da Paz Armada tambem se mostra arredio e não clora mais quando o São Paulo "del mio enor" perde.

A persistencia da desgraça, — já o disse o celebre philosopho indú E. Jardim, — toca os almas endurecidas". O Abolafio, idem do mesma forno. Elly e o Elysis... passam bem muito obrigado.

Já em Santos, com esty colorão de nivera que ho feito — (Calmos para!) A visita parece que tambem está ardendo. Pa: é coisa que não existe. O que existe é arregaço de mequetrefe.

AGORA perguntará o leitor: — Mas depois de tanta besteira o que quer dizer esse tal de "Invencibilidade"?

Ora, amigo leitor! Não seja ingenuo. Pois você não sabe que... invicible é sempre invicible! E como escrevemos invencibilidade, poderia aos, tambem, escrever "Invencibilidades"...

O MAHATMA GANDHI

ritorna vencedor!

Perustrandando, no novel Radamés, as bondades e lagos onde os pinheiros são do tipo de aggressividade nocturna da natureza em plena eclosão de pinhões cozidos, a retumbante trunfo do valoroso Palestro Italia... ritornó vencedor!

Ela, ela! Pré B, pré B... Primeiro foi a phalange mimetica do campeão local. Depois vem o trem de ferro. E depois veio o "mais pequeno".

E as trombetas da victoria anunciam: um empate e duas victorias. Resultado integral: 2 e meio a zero.

Salve Palestro Italia com pinhão e tudo!...

a nossa modestia...

...apezar de muito escondidilha no recesso de nossa sensibilidade, não pode deixar de transcrever estas palavras commovedoras que "O Governador", o jornal mais serio do Brasil e de

outros planetas acaba de estampar a nosso respeito. Lá vão ellas:

"Os senhores conhecem o Angelo Calabrese? Aquelle sympathico palestrino, que manda um pedaço no "Pasquino" e na revisão das "Folhas" de figo? Não confundir com o vinho do mesmo nome.

Já sei que conhecem. Esse palestrino de varios costados é um humorista apreciavel.

E como amostra da sua lavra humorista — vão lá algumas mentiras futebolísticas para uso interno para o decorrer deste anno da graça de 1938".

Com a transcrição de nossas "pilulas mentirosas", que a seguir aquelle jornal faz, vemos bem que ellas estão merecendo boa cotação no mercado critico-pharmaceutico, o que muito nos commove...

o grito que não se ouviu

Foi positivamente o do Ipi-

ranga. Não o historico mas o do... Parque Antartico. O tricolor sãopaulino devolveu intacta a sapêca anterior, a despeito de ser um jogo bom... prá vacca palitar os dentes.

Enfim, elles são "bons" e que lá se avenham!

junqueira

Um leitor manda-nos esta obra-prima da onrivesaria da arte poetica degolada:

"Os teus pés são dois clásticos

[finos,

São dois, porque não podem ser

[tres...

Junqueira; na cancha mandas um

[pedaço

E no "técnico" manda a ceguira

ra mais cruel!

Sei que jogas por quatro e até

[por cinco

Mas na creca permaneces o anno

[inteiro!"

o côco da bahia

Na boa terra o Corinthians tambem está com vontade de ser invicto! Começou ganhando... e já começa (não é caceira) a mania da invencibilidade.

Se a moda péga...

pensamentos celebres

— Nem só dos pés vive o homem — Junqueira.

— Nem só de "bola" vivem os juizes — Silva Marques.

— Nem só de "papo" vivem os clubes — Porphyrio.

— Nem só de promessas vivem os arqueiros — King.

a entrevista da semana

A saída do grande banqueiro que os "pulastros" e amigos lhe offereceram, interpellámos o De Martino, que vinha cheio de coimidas como a arca de Noé!

— Gostou da homenagem?

— Gostei de tudo... menos dos discursos do Domingos D'Angelo Netto, do Edmundo Scala e do Salathiel.

— Porque essas restricções?

— Pois você não vê que de ouvir "calinadas" já estou cheio?

— Cheio V. exêin. está e eu acredito. Cheio de comens e bebes...

— Que estupada amigo reporter. Nunca mais cáio noutra. Ju-ro "há Deos", como diz Fares O catrecristador Da Blague.

um perfil "carinhoso"

Vocês já adivinharam por certo. É o do Eduardo Jardim, o Blummel dos chronistas esportivos, ha pouco libertado das peias da solteirice.

Jardim nasceu florido. Cheio de flores em verdade. Mostra os espinhos só quando "torce" prá Corinthians. Ali elle é bravo de verdade. E como não ha rosas sem espinhos vê-se que no fim dá tudo certo...

mentiras futebolísticas

O Palestro vai deixar de viajar á esta de cabrés.

O Estudante vai derrotar o Libertad.

Este quadro paraguayo vem prá cá a troco de bananas.

Junqueira vai ser effectivado no quadro principal do Palestro.

O Villoldo vai escrever sobre assumptos serios.

O Licinio Motta vai dobrar o preço das reportagens para dois "cachorros". (Esta é a maior!)

O Corinthians não vai empatar nem perder na Bahia.

A Portuguesa de Esportes vai derrotar o São Paulo.

O Palestro e o Corinthians vão se dar bem de hoje em diante.

King quer voltar para o S. Paulo e o S. Paulo não o quer.

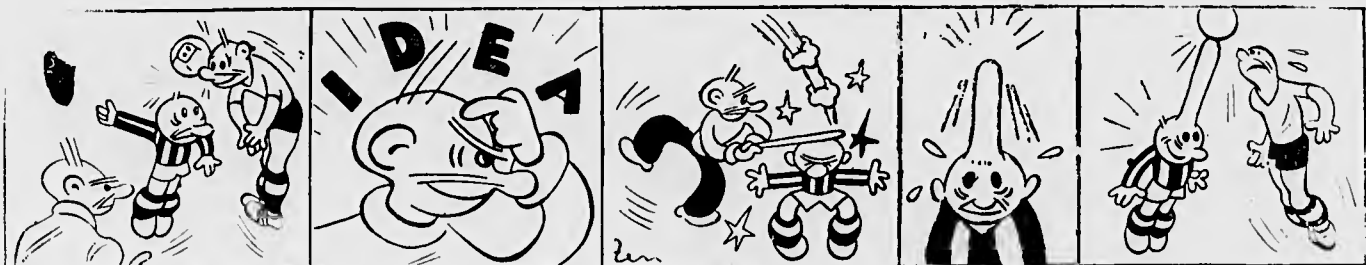
Telesco é o melhor centro-avante do Brasil.

Carnera é o zagueiro mais delicado do planeta. (No proximo numero tem mais).

a liberdade... das finanças

O Libertad do Paraguay veio a chamado do Palestro para, como perito em finanças, concertar as ditas de muito clube que já está quasi no... prégo.

Esperemos que o illustre hospede e emerito financista e concertador de "orchestras metalleas" não dê com os burros n'agua... para a salvação das "rendas" abaladas...



il calciatore piccolo e il furbo allenatore

detective cinese

Charlie Chan — invitato alquanto perentoriamente a recarsi a Scotland Yard da una telefonata dell'ispettore Galgal — infilava dopo pochi minuti il cortile del severo edificio a cavallo della sua famosa caffettiera-automobile; e, riuscito a smontarne mediante un abilissimo sgambotto, mentre la macchina ripartiva a pazza velocità verso ignota destinazione egli s'inerpicò ansimante lungo le scale accompagnato dalle pernacchie ritmiche di tutti i subalterni fattorini compresi.

— Cappello! — bisbigliò indignato il barbero sergente Buk introducendolo nello studio di Galgal; ma Chan, fingendo astutamente di comprendere il contrario, s'incalco ancor più in capo la sua celebre borsetta; dopo di che si inchinò, a turno, all'ispettore, agli inviati dei giornali ed ai fotografi che affollavano la stanza.

— Aspettavo proprio voi, mister Chan! — annunciò Galgal con un lieve sogghigno.

— E' dolce al cuore dell'uomo, affrettarsi ove egli è aspettato! — asserì Chan portando la mano destra al cuore.

— E piantatela con quelle smancerie!... — sbottò l'ispettore. — Come non si sapesse che in realtà avete una superbiaccia che levati! Dunque; se ho voluto che foste presente anche noi alle rivelazioni che sto per fare sull'assassinio della povera Miss Prim, altrimenti detta la "Ragarella di Broadway", non è stato per vedere la vostra bella faccia gialla, ma perché so che noi poliziotti occidentali, ci credete sempre dei fessi!

Ma già i giornalisti si precipitavano come un sol uomo su Galgal, brandendo matite e taccuini.

— L'assassino di Miss Prim?... Chi è, come si chiama, dove si nasconde, è giovane o vecchio?... Parlate, parlate...

— Piano, piano, signori miei! — si raccomandò Galgal nascondendo a stento il suo giubilo nel vedersi fatto centro di tanto interesse. — Ho detto che sono sulla strada, non che l'ho già scoperto. Ma, in un'ulteriore indagine da me eseguita stamane sul luogo del delitto in compagnia di mister Chan qui presente (e qui dette un'occhiata sarcastica a Chan, il quale l'accorse impassibile e in piedi, tanto più che nessuno aveva pensato a offrirgli da sedere) ho potuto scoprire ciò che all'acutissimo occhio del mio orientale collega (altra occhiata sarcastica) era sfuggito; sul letto della povera vittima erano cosparsi ciuffi di capelli corti, ruvidi e di un colore rossiccio tale che, credo, non vi sono due individui a Londra ad avere i capelli dello stesso colore. Trovare — proseguì Galgal dopo una pausa drammatica, cavando dal cassetto della sua scrivania un ciuffo di un singolarissimo colore rossiccio — l'uomo che ha questi capelli, significa trovare l'assassino. Signori! Potete dunque annunciare al pubblico che entro pochi giorni, forse o-



ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO



re, Scotland Yard avrà assicurato alla giustizia il feroce assassino della povera "Ragarella di Broadway"!

Esclamazioni d'ammirazione si inrocciarono mentre i fotografi si affrettavano a ritrarre Galgal da ogni punto di vista, parti retrospettive comprese. Fu in mezzo a tale piacevole eccitazione che la voce di Chan risuonò così dolce e insinuante, da provocare un subitaneo attacco d'infantiglioli nel rude sergente Buk.

— Domando modestamente perdono — disse alzando la mano grassottella — ma non è esatto che i miei umili occhi non abbiano visto, stamane, cioè che il nobile ispettore asserisce mi sia sfuggito.

— Cosa? — ruggì Galgal irritatissimo. — E in questo caso,

illustre asino giallo, perché arrestate tacito?

— No — insisté Chan soavemente — io non potevo dire di aver visto capelli rossi, perché non vi erano capelli rossi su quel letto. Non vi erano che dei peli appartenenti, oserei dire, a Ming, il prezioso cane rossiccio Chow-Chow della povera Miss Prim. "Il nostro occhio può essere il nostro peggior nemico", dice Confucio...

— Ma allora chi sarebbe l'assassino, secondo voi? — domandò l'ispettore sghignazzando.

— Dice Confucio — proseguì Chan imperturbabile — peli rossi sul letto, l'assassino è il portiere dirimpetto.

Cinque minuti dopo una lettiga usciva dal cortile di Scotland Yard.

Dal lenzuolo che ricopriva il

corpo del ferito, sbucava il classico cappello duro di Charlie Chan.

aci.

Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5-Sb.
DISEGNI E "CLICHÉS"
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

florestano

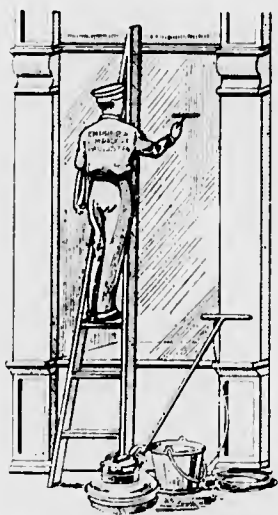
compra, vende e scambia mobili antichi e moderni, porcellane, cristallerie, quadri e oggetti d'arte in generale

affacciatici

praça da republica, 4 — telefono: 4-6021

A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou machina de soalhos de madeira corrida ou tacos.

CALAFETAGEM e encerramentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 10\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

Acceptamos serviços por empreitada ou por administração.

Assignaturas mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

Predio Martinelli Phones: 2-4374
9.º andar e 2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

M.P.C. (Microonde Pasquino Coloniale)

Attenzione! Attenzione!

Trasmettiamo la scena di un signore che fa l'esame per il conseguimento della patente automobilistica.

Siamo al primo minuto. Ecco che il signore siede al volante. Monta in automobile anche l'istruttore. In questo momento sta montando in automobile l'ingegnere esaminatore. Attenzione! Il candidato sta per mettere in moto. Ha messo in moto! L'automobile sta per partire No... Un aumento! Si sente un rumore sinistro... L'ingegnere interviene prontamente. Dice: "No, non così?". Dice: "In questo modo sfascia tutto". L'istruttore frema. Borbotta. Dice: "Che somaro!". Dice: "Ho perso tre mesi per insegnargli come si parte!".

Al terzo minuto l'automobile parte. Rettifichiamo: l'automobile non è partita in modo normale, ma ha fatto un salto. Salto eccezionale. Salto vantaggioso. Ricordate! Non chiedete un vermet! Chiedete un salto! In questo preciso istante l'ingegnere dice al candidato di accelerare. Il candidato sorride. Bel sorriso. Sorride con un'espressione che significa: "Lasci fare a me, ci penso io". Improvviso arresto dell'automobile. Solbalzo dei passeggeri. L'ingegnere è stupito. Dice: "Beh? Che succede?". L'automobile è sempre ferma. L'ingegnere è impaziente. Dice: "Vada avanti, perbacco!". Il candidato sorride come per dire: "Sì, so io quello che c'è da fare". Attenzione! L'automobile indietreggia. Azione rapidissima. L'ingegnere è sempre più stupito. Dice: "Ma che diavolo fa!". Dice: "Chi le ha detto di fare marcia indietro?". L'istruttore frema. Frema sempre. Frema benissimo. Al quinto minuto il candidato riesce a fermare l'automobile. L'ingegnere gli dice di rimettere in moto. Dice: "Giri a destra". Attenzione! Improvvisa azione del candidato che guida decisamente verso il marciapiede. Ecco che l'automobile sale sul marciapiede. I pas-

santi scappano in tutte le direzioni. L'azione è stata magnifica per rapidità. Pronto ed efficace intervento dell'ingegnere che riporta la macchina in mezzo alla strada. L'ingegnere dice al candidato di girare a sinistra. Attenzione! L'automobile fa due giri su se stessa. L'ingegnere è vivamente impressionato. Dice: "Cielo, proteggimi tu!". Dice: "Qui ci rimetto la pelle". Il candidato sorride. Dice: "Nessuna paura". L'ingegnere ordina al candidato di voltare a destra. Attenzione! L'automobile è lanciata direttamente contro un albero. Bel colpo. Colpo di pregevole fattura. Notiamo al settimo minuto che il radiatore dell'automobile s'è spaccato completamente. L'ingegnere è indignato. L'istruttore frema. Il candidato sorride. Dice: "Non è niente". Esame eccezionale. Esame vantaggioso.

VENDONS I

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore ci fragola.

Fare l'encianina; (Colorante naturale del vino). - Vini bianchi finissimi. - Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non accorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Paraiso, 23, S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

DR. LUIZ MIGLIANO

Medico pela Fac. de Med. do Rio de Janeiro em 1913
ESPECIALISTA EM ANALYSES CLINICAS

(Não tem nada a ver com um pseudo-doutor que se serve do mesmo sobrenome para explorar essa especialidade)

Attende de 8 ás 18 horas exclusivamente
no seu LABORATORIO, á RUA JOSÉ
BONIFACIO, 73 (esq. Quintina Bacayuva)

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci

RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

cronaca rimata

Tra le leggi meschine e complicate — che governano il mondo all'età nostra, — in cui le turbe corrono affannate, — in cui la vita è una continua giostra, — e c'è pure questa, e non vi son rimedi: — "Chi non ha soldi deve andare a piedi..."

Pel Maragiá di Gwalior, che si trova — adesso a Londra in placida vacanza, — questa legge, davvero, era un po' nuova: — lui quattrini ne ha sempre e in abbondanza, — ma non gli era accaduto ancora mai — di prender l'antaldís ad il travai.

Quattrini ne ha parecchi, ma assai spesso — non li porta con sé: Dio lo conservi, — quand'è scese, quel brav'uomo ha sempre appresso — uno stuolo d'armigeri e di servi; — e dopo, può comprar senza imbarazzo, — ché il conto glielo mandano a palazzo.

L'altro giorno, però, di buon mattino, — ebbe a un tratto l'idea di uscir da solo — per veder la città piú da vicino, — senza aver dietro quell'eterno stuolo; — ed indossato un abito normale, — si mise a passeggiar come un mortale.

Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista

Ex professora della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo

RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79
4.º piano — Sala 405

Chiedere con antecedenza l'ora della consulta per
TELEFONO 4-2808

DR. ANTENOR STAMATO

Cirurgião Dentista

RAIOS X — DIATHERMO COAGULAÇÃO
PRAÇA DA SÉ, 26 — 1.ª sobre-loja — salas 11 e 12
Tel. 2-5422 — Res. 7-1803

All'amico pela il fico...

Ma non dimenticarti mai di gettargli le bucce sotto i piedi.

Ao Moveleiro

CASA FONDATA NEL 1900

COMPRA E VENDE

Macchine da scrivere, macchine registratrici, di calcolo e di somme.

Cassaforti e Archivi di acciaio e in legno per scrittoio in generale.

Grande assortimento di macchine ricostruite.

Praça da Sé, 12-A — Telefono: 2-2214
S. PAULO

Sorpreso per la via da una burrasca, — dopo mezz'ora e piú che andava a zonzo, — salì in travai, ma non aveva in tasca — neppure pochi spiccioli di ranzo... — "Sa, non ho spicci", disse al conducente, — e si mise a seder tranquillamente.

"A, non ha spicci?...". "Sensi del disturbo: — mandì a palazzo..." "Come?...". E il bigliettaio — l'alzò di peso: "Tu vuoi farmi il farbo? — Fila d'urgenza!...". Allora un operaio, — mosso proprio a pietá dal poveretto, — fece uno sforzo e gli pagò il biglietto.

Il Maragiá, commosso a dismisura — da quel grazioso gesto di misericordia, — come si fa nel libro di lettura, — tese la mano all'umile pelego, — dicendogli così: "Riceverá — la ricompensa: sono un Maragiá".

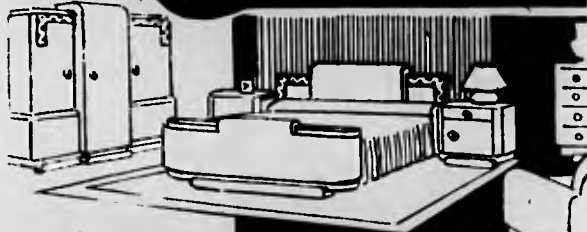
Fra le risate manini: "Eccellenza", — rispose l'operaio, "se è per questo, — non voglio disturbarsi: confidenza — per confidenza, sono Giorgio sesto!" — Però, gli saltò in testa il ghiribizzo — di dargli il proprio nome e l'indirizzo.

Rincasò il Maragiá: "Guarda che brava — persona! Occorrerà che gli dimostri — la mia riconoscenza...". E gli mandava — cinquecento sterline: in soldi nostri — (dieci nostri, si sa, così per dire!) — quarantacinquemila e otto lire.

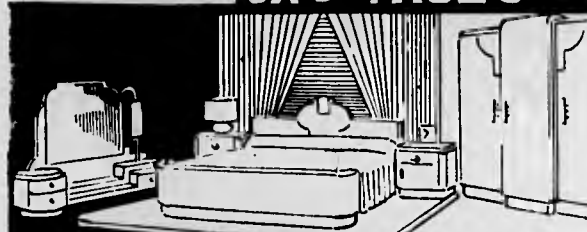
Spinto da questo esempio incoraggiante, — ieri ho pagato il tram a sei persone. — M'hanno risposto tutte: "Grazie tanto!" — Ma inutilmente ho atteso un guiderdone. Guardate che sfortuna, amici miei; — neppure un Maragiá fra tutt'e sei!

Mino Rossi

MOVEIS PASCHOAL BIANCO



14:000\$ MOD. CIDADE SAO PAULO



MOD. HINDEMBURGO 9:800\$

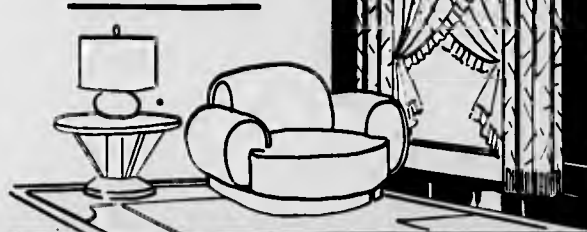


5:800\$ MOD. URCA

EM EXPOSIÇÃO PARA PROMPTA ENTREGA

MOVEIS ESTOFADOS

CORTINAS
TAPETES



PECAM ORÇAMENTOS
AV RANGEL PESTANA 1664.1670
SAO PAULO

DOTT. J. LIBERO CHIARA

CHIRURGO-DENTISTA

Clinica generale della bocca e protesi dentaria

R. Wenceslau Braz, 22 - 2.° piano - sala 4
Dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14 alle ore 18,30

BENEDETTI

S. PAOLO

FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

198 — BARAO DE ITAPETININGA — 198
Telef. 4-3395 — Cassetta postale 3295

Italiani, andando a Santos, recatevi al

Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente
dell'Hotel Guarujá

AV. PRESIDENTE WILSON N.° 143

Dove mangiar bene a RIO DE JANEIRO?

Restaurante SAVOIA

Rua Senador Dantas, 27 — Telefono 22-4688

RIO DE JANEIRO

Camere mobiliate "diaria" 10\$000

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA.
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI. ■
CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE

— IN "GARRAFOES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO Filiale: SANTOS
Rua 3 de Dezembro, 50 Praça da Republica N.° 46
Caixa Postal, 1200 Tel. 4874
Tel.: 2-7122 Caixa Postal, 734

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

i pionieri di mortdel street

Il destino, che non ci concede mai requie, ci aveva scaraventati dall'est degli Stati Uniti all'estremo ovest, a San Francisco. Seduti in una camerella d'albergo, Harry, John ed io, ci strolagavamo per trovare un modo di far soldi.

— Quanto ci rimane, Harry? domandò John.

— Non chiedermelo, agnello della prateria! C'aquecento dollari e una vecchia Ford sconquassata.

John si grattò pensieroso la testa; poi incominciò a spogliarsi per andare a letto. Harry ed io lo imitammo.

La mattina seguente, di buona ora, Harry mi svegliò cautamente, sussurrandomi:

— Stai a sentire, Jack, che cosa borbotta John?

Dopo un mormorio confuso, John che dormiva sodo, articolò infatti, chiaramente, con una flebile voce di donna, imitata alla perfezione:

— Ma le pare, signore? Per chi mi prende?

Seguitò, con una rauca voce maschile:

— Non far storie, seguimi e non te ne pentirai! Ho un appartamento in Mortdell-Street...

Harry balzò dal suo letto scuotendo John che rideva in sonno stupidamente:

— Che cosa vai sognando — gli chiese, brusco — di mortdelle e di donne?

Il sorriso svanì dalla faccia di John.

— Attenzione! Il lume a petrolio! — si mise a gridare. — Oh, quanto petrolio!

Poi, completamente sveglio:

— Mi hai strappato a una visione paradisiaca, Harry!

— Fu simpatico individuo mi era condotto in una strada, la

"Mortdell-Street". Il tipo mi faceva luce con un lume a petrolio; mi ha predetto che dal petrolio mi sarebbe venuta la fortuna. Bastava che io mi recassi in Mortdell-Street...

John tacque e incominciò a grattarsi il mento. Dopo aver riflettuto, Harry dichiarò:

Questo sogno deve avere un significato. Anzilutto esiste davvero Mortdell-Street?

Andò al telefono, chiamò l'Ufficio di Statistiche dell'U.S.A. e sceppe che nella piccola città di Nuova Idria, in California, esisteva davvero una Mortdell-Street. Cioè... non esisteva ancora; soltanto progettata. Harry rifletté qualche minuto, poi disse:

— Parliamoci immediatamente per Nuova Idria. Ci saremo in tre o quattro ore, con la nostra Ford.

Dopo due guasti, riparati alla meglio, verso mezzogiorno eravamo a Nuova Idria. Era un miserabile buco. John borbottò:

— Guarda un po' che razza di posti vado a sognarmi io!

Nel bel mezzo della pianura desertica, una tabella con una freccia a sud recava il nome: "Mortdell-Street". Harry rise.

— E ora andiamo dal sindaco! — ordinò.

Lì, disse in tono solenne:

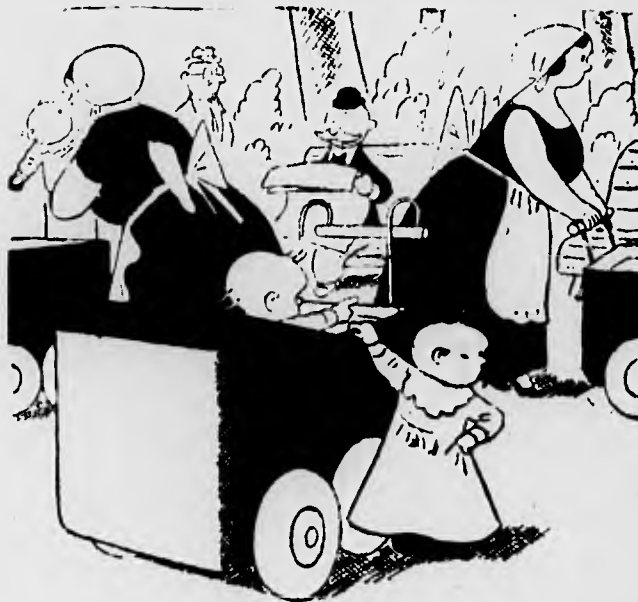
— Abbiamo udito vantare la posizione meravigliosa della sua città, signor sindaco. E avendo l'intenzione di ritirarci in una contrada pacifica e salubre, vorremmo acquistare qui del terreno. Abbiamo già notato che la Mortdell-Street...

Il sindaco approvava col capo.

— Il terreno da quella parte, è molto economico. Posso venderlo per cinque cents il metro quadrato.

— Vi propongo un dollaro per

bambini precocissimi



— Beh, che vuoi! Io quella donna non la posso lasciare: ci sono stato insieme per tutta la vita...

MUTIL

25 metri quadrati — offrì Harry. — A questo prezzo ve ne compro 25.000; 1000 dollari.

Harry consegnò al bergamasco un acconto di 200 dollari. Il giorno dopo avevano già preso possesso del terreno.

— Parlo domani con la Ford per San Francisco — dichiarò Harry — per acquistarmi una botte di petrolio e trovare un acquirente per il nostro terreno petrolifera. Damani sera, al mio ritorno, tu, John, ti recherai con la botte in Mordell-Street e procurerai che il terreno diventi petrolifera.

La sera seguente, puntuale, Harry tornò da San Francisco con una bella botte di petrolio. . .

Poco dopo un'automobile si fermava davanti all'albergo. Harry dedicò a John una strizzatina d'occhi; John si allontanò sorridendo furbamente.

L'acquirente e altri tre signori entrarono nella stanza.

— Sono molto incuriosito — dichiarò l'acquirente. E siccome tutti i miei affari io li concludo in fretta, ho condotto con me tre esperti. Sarebbe stato inutile, del resto, poiché prima ancora di entrare in Nuova Idria abbiamo avvertito chiaramente l'odore del petrolio.

Harry trasalì. Ci avviammo verso Mordell-Street. Intanto si era fatto buio e cadeva una pioggia sottile. Harry mi sussurrò all'orecchio:

Come mai si avvertiva l'odore del petrolio sulla strada? La botte non avrà mica avuto un buco?

Non finì di parlare. John si era fatto avanti e gli aveva sussurrato piano:

— La botte di petrolio era quasi vuota. Non conteneva nemmeno tre litri.

Ci eravamo cacciati in un bel l'impiccio! Harry si tolse al compratore e agli esperti:

— Piovono... Non sarebbe meglio rimandare la visita?

— Macché ho deciso di concludere l'affare stasera stessa!

Harry incurcò le sopracciglia, mentre mi diceva, all'orecchio:

— Rimani indietro e prepara la Ford per la partenza. Se si metterà male, fuggiremo.

Tornai all'albergo. Mi aspettava il sindaco, che mi disse:

— Mi occorre immediatamente il saldo del vostro debito. Ci è successo uno spiacevole contrattempo; aspettavamo un camion di petrolio. Il camion si è rovesciato in Mordell-Street, proprio sul vostro terreno, e il petrolio è andato tutta perduto. Il camion è ormai inservibile e dovrò acquistarne uno nuovo.

Questa notizia mi rallegrò enormemente. Presi tempo, e infatti mezz'ora dopo arrivò Harry con il viso radioso.

— Eccovi i vostri ottocento dollari, signor sindaco.

Il sindaco, contentissimo a sua volta, abbozzò un passo di danza, barcollò... Io lo sostenni e sentii che nel suo entusiasmo, infilava gli 800 dollari nella mia tasca anziché nella propria.

— E' accaduto un miracolo! — mi dichiarò Harry, ansante. — Il nostro terreno in Mordell-Street è veramente petrolifero... L'acquirente mi ha consegnato un assegno di 150.000 dollari.

— Petroliero? — ribattei, e gli raccontai quel che m'aveva detto il sindaco... John fu costretto a partire in quarta.

A. LEGRETTO

paraventanti

il miglior

caffé

nella terra del

caffé

severa lezione



— T'insegnerò io, mascalzonecchio, a fare le pernacchie a questo signore.
 — Bravo, ditegli qualche cosa voi.
 — Certo: le pernacchie caro mio, si fanno con la lingua di fuori e molto più forte!

COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"

COLCHÕES. ACOLCHOADOS
 E TUDO QUE SE RELACIONE COM
 CONFORTO PARA DORMIR

Antonio Guglielmetti
 RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

UTILADO

ANALISI CLINICHE
 Piazza Princeza Izabel, 16 (già Largo Guayanazes)
 Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18
Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

DR. ALBERTO AMBROSIO
 CLINICA MEDICA — VIE URINARIE
 Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24
 DALLE ORE 14 ALLE 16.
 Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

La migliore cucina italiana
 il miglior vino
 nella
"GROTTA ITALIA"
 RIO DE JANEIRO
 Rua do Senado, 51

Banco Italo-Brasileiro
 Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO
 — o —
 "Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000
INTERESSI 5% ANNUI
 Libretto di cheques

DR. TIPALDI
 Medicina e Chirurgia in generale
 Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi,
 cancri esterni, varici, emorroidi, malattie ve-
 neree sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni,
ASMA e IMPOTENZA.
 Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado
 Telefono 4-13-18
 Consulto a qualunque ora

ACADEMIA PAULISTA DE DANÇAS
 Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767
Alfredo Monteiro
 Direttore-Professore
CORSO GENERALE — Lunedì,
 mercoledì e venerdì. Dalle 20
 alle 24.
CORSO PARTICOLARE — Martedì,
 giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
 Lezioni particolari ogni giorno dalle
 8 di mattina alle 24 — Corso com-
 pleso in 10 lezioni.
"SAPATEADO AMERICANO", mensalità 50\$000.



prallo e nisba

Traccia per un lavoro lirico in un atto notarile

Veniamo a sapere che l'esimio m.^{re} Rubicchioni ha scritto recentemente un'altra bellissima opera, le cui congegnenze, pur non essendo ancora prevedibili, tuttavia lasciano adito a qualunque speranza. Perciò ci siamo recati immediatamente a trovare lo esimio maestro Rubicchioni, allo scopo di fargli dare qualche notizia al riguardo. Ricevuti molto cortesemente, egli ci ha detto:

"La mia nuova opera è una cosa quanto mai originale, giacché, pure avendo io, come fanno gli altri musicisti, rivestito il libretto di una sottile trama melodica, ho poi ricoperto questa trama sottile con una musica un po' più grave e magari impermeabile, in modo che essa possa servire per l'estate, ed ancor più durante la stagione invernale, che magari è quella nella quale il pubblico andrebbe volentieri al teatro con lo scaldino.

Anche il libretto si stacca notevolmente da quelli comunemente in commercio, in quanto il soggetto che ho musicato, non è affatto un soggetto storico, sebbene un soggetto geografico. Esso riguarda infatti i lavori della commissione per la delimitazione dei confini fra il territorio dei Bricchi - Zebù e quello dei Pacchi Postali; lavori che si erano resi necessari per dirimere una vertenza sorta fra gli abitanti dei due territori. Si trattava in sostanza di decidere se i Bricchi - Zebù pur rimanendo coi piedi entro i confini della loro regione, potevano usare come vespasiano il territorio nemico, ovvero sia doveva stabilirsi una zona neutra fra i due territori, onde eliminare qualunque possibile controversia.

Questo, naturalmente, il pretesto geografico dell'azione; alla quale però s'innesta una vicenda d'amore, scoppiata fra le tende della missione geografica, fra la moglie del capo scienziato ed un giovane membro della spedizione, del quale ella si è perdutamente invaghita.

All'alzarsi del velario, si vede l'accampamento della missione geografica, composto di un certo numero di tende. La musica attacca subito l'introduzione, dalla quale si viene a sapere che tutti i membri della spedizione sono andati sulla linea di confine fra i Bricchi - Zebù ed i Pacchi-Postali, per riunirsi in seduta plenaria. All'accampamento non sono rimasti che Nisba, la moglie del capo scienziato, e Prallo, il giovane membro della missione, il quale quella mattina ha marcato visita.

Nisba, dopo l'introduzione, esce dalla sua tenda, e, con voce duttile, malleabile, mirabilmente adatta a mettere in rilievo le sue magnifiche qualità canore, canta il prologo:

Si può?... Si può?... sensatemi se da sol mi presento;
 io sono NNNNNNNN-sha!...

Proprio in quel momento, Prallo, richiamato dalla romanza, esce dalla sua tenda e vedendo Nisba, con voce calda ed appassionata, dimostrando di possedere degli acuti meraviglie ed immensa facilità di emissione, canta la seguente canzone:



Comprate le vostre
"allianças" nella
CASA MASETTI

Importante — Tutti i nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente un tallone numerato con diritto a concorrere al sorteggio dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine.

Il sorteggio sarà basato sul risultato della Lotteria Federale del 30 Marzo 1938. (Carta Patente n.° 120).

Visitate la
CASA MASETTI
 nelle sue nuove installazioni
RUA DO SEMINARIO
 131-135
 Tel. 4-2708 e 4-1017



NÃO a tem sómente quem se verte com apuro. Ella deprecia, sobretudo, da barba bem creanhoadá, o que só se consegue com a insuperável

LAMINA GILLETTE AZUL

Guarda, guarda, chi si vede cara Nisba come va? All'amore, chi ci crede mi fa proprio un pietá!... un scettico convinto, amor non credo no: uncer non voglio avvinto vedrai non resteró.

... tali detti, Nisba gli si getta fra le braccia, non potendo piú nascondere il suo amore per Prallo, cantando da par sua, e con squisite sfumature in tutte le gamme tonali in modo da mettere in evidenza il perfetto timbro della sua voce, la seguente romanza:

Di quell'amor, di quell'amor [ch'è palpito dell' universo, dell' universo [intero io sento sento, in cuore in [enor, che adoroti con grande ardor, con grande [ardor, con grande ardor!...

E' allora che Prallo, confermandosi quell' appiudita tenore che anche ultimamente entusiasma il pubblico lodinense, comincia a convincersi dell'amore di Nisba, ed esclama:

Ah sí, ben mio co!l'essere, tu tu mia consorte: tu il marito a latere Phai: che cerchi tu?

La scena precipita. Nisba delizioso fraseggio cade nuovo fra le braccia di

Prallo, mentre questi, dimostrandosi un vero signore della scena, finisce col ricevercela. Ma proprio alla fine del duetto d'amore, arriva il capo scienziato, Displuvia, il quale scuoprando la lesca della moglie, lancia, con quella voce che denota in lui un temperamento irico di primissimo ordine, la tremenda invettiva:

Donna fatal fedigrata malediretti cagnora vanne, ti lascio libera, te un po' quel ti par!

La scena continua a precipitare, perché proprio in quel momento, Prallo, che nella mattinata aveva preso l'olio di ricino, sente la necessità di appartarsi. Egli comunque tarda, per verecondia, a manifestare questo suo nobile sentimento. Ed è soltanto quando Nisba ha ormai pronunciato sfoggiando un acuto bellissimo, la frase:

te Prallo seguiró...

che egli è costretto ad abbandonare precipitosamente la scena seguito da Nisba che ormai è rimasta all'impegno, e deve seguirlo per forza di cose.

A questo punto, per impedire al pubblico di assistere alla scena che segue cala la tela.

ENRICO PANCANI



— L'unica cosa che deve fare, mia signora, è cominciare subito una regolare e metodica cura di "Lassative Dallari": scompariranno tutti questi disturbi ed in men che si dica riacquisterà la sua linea.

Allude alle rinomate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

in attesa dell'estrazione



IL SIGNORE MALATO DI CUORE: — Che bel funeralone che mi voglio pagare se muoio per la gioia di aver vinto i duemila contos della Federale!

MUTILADO

INDICATORE MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

DOCT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Efigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

DOCT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dabbe ore 14 alle 18 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Telef.: 7-0097.

PROF. DOCT. ANTONIO CARINI — Anali per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0662 - Rua S. Luiz, 161.

DOCT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons. rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOCT. B. BOLOGNA — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3844 - Dalle 2 alle 4.

DOCT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.° — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOCT. CARLOS NOCE — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feijó, 27 — 13-16. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 6-3665.

DOCT. CLAUDIO FEDATELLA — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osp. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Efigenia, 43-sob. Tel. 4-5812.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Vergueiro, 267. Tel. 7-0482 — Cons. R. Weneeslau Braz, 22. Tel. 2-1068. Dalle 14 alle 16.

DOCT. G. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOCT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eczemi - Canceri - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

PROF. I. MANGINELLI — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranaipacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

DOCT. MARIO DE FIORI — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Piazza Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 - Tel. 2-9758.

DOCT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo. 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A - sob. — Tel. 4-3522.

DR.ª OPIELIA DOS SANTOS — Molestias de Senhoras (Clinica medica, ginecologica) e operações — Cons.: Rua Benjamin Constant, 23, 5.º andar — Salas 49 - 50 — Horário das 14 às 17 horas — Tel. 2-5313.

DOCT. PROF. A. DONATI — Anali c'liche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Izabel, 16 (già Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOCT. ROBERTO LOMONACO — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-18,30. Alameda Rio Claro, 111. Tel. 7-2231.

villeggiatura

Al monte, o al mare? E' questo il dubbio atletico che m'assal, nel periodo delle fiere, e resta, ad onda del mio buon volere, a conturbare il mio lavor diuretico.

Al monte, o al mare? Nel silenzio emético delle giocate alpine, alte e severe, oppur fra l'onde infitte e menzognere, che si accavallan con moto aritmético?

Qui sta il problema: qui sta tutto il mócciolo della quistione... Ma, tra il Pó ed il contro, il tempo passa, esonerabilmente;

ed io non parto e da ogni polo gócciolo: Asin di Puritano, messo incontro a due orazioni, simultaneamente!

CLARETTA WEISS

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — **Radio diagnostico:** polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — **Radio terapia superficiale e profonda:** tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Weneeslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058. Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-048

appartamento d'affittare



LEI: — Due stanze so'e? E se viene mia zia che vuol tratenersi qualche giorno, dove la mettí?

LUI: — Alla porta.

La grammatica

20

L'amante ideale, di cui sognano le insonni castellane dietro le loro finestre carezzate dalla luna, è un personaggio che si fa la barba molto di rado; che vive, come una sardina, chiuso nella scatola di ferro della sua armatura, e per il quale bucare la pancia a una ventina di avversari è un'operazione semplice come dire buongiorno.

Si potrebbero moltiplicare gli esempi e pedinare, lungo tutta la storia, l'esistenza di questo parallelo fra l'atmosfera emotiva di ogni epoca e il suo tipo di amante ideale. Limitiamoci a scrutare gli esempi che ci sono offerti dalla storia amorosa del secolo scorso.

Cento anni or sono, è l'epoca dei giovani romantici, pallidi e trasognati. L'amante ideale è avvolto in un tenebroso mantello di stoffa nera; ha i capelli sempre in disordine, come se glieli avesse pettinati un tigre nevristenico, e, ogni sera, va a comprare alcuni amici misteriosi in bottega di una farmacia, per il mondo e ricominciare

l'amante ideale del 1860 è già mol-
to. La tisi e le basette non so-
no alla moda. L'amante ideale
è un robusto personaggio, con
i baffi a punta, che solle-
va gli occhi delle donne, all'o-
ra delle orecchie decisive. Poi,
dopo le confidenze dei romanzi psico-
logici di Paul Bourget, esce fuori
l'amante complicato che filtra la
sua felicità e filtra le sue emozioni.
Annoia lo sciupio di cerebralismo, la
dominanza in silenzio a cercare
evasioni sentimentali. E' il
la bella dama dall'anima di
velina sospira per il pingue e
tenore che ricama la roman-
za "Rigoletto"; la granduchessa
e rinuncia al suo trono per
l' esclusività, l'ondulante
di uno zigano; la milionaria
ta offre le sue notti al mac-
cheronismo da circo; l'isericca
ta si smarrisce fra le braccia
ta; la donna di mon-
na romagnola, si lascia
te dal ciuffo
Luisa di
no regale
Toselli.

Diecimila eretice di tutti i
offrono per corrispondenza a Jack
sventratore. Le duchesse di Vienna
porgono le loro collane di perle al
sorriso e al violino di Rigo. Le si-
gnore di provincia ricevono, nelle lo-
ro camere, i falsi Caruso che stril-
lano il "Trovatore" nei teatrini co-
munali.

La guerra impone alla fantasia
delle donne un nuovo tipo di Principe
Azzurro. Questo nuovo tipo di Prin-



— E poi ne ho abbastanza di compian-
gere gli incapaci e gli imbecilli. A me chi
mi complange?

cipe Azzurro è l'aviatore, con il suo
destino sempre incerto, con le sue ge-
sta da favola, con i suoi feticci di-
vertenti, con la sua allegria impetu-
sa e fatalista. Dopo l'Armistizio, il
"fox-trot" e il tango mettono in cir-
colazione uno squallido tipo di aman-
te ideale, uno dei più umilianti che
siano stati registrati dalla storia del-
l'amore. Ha capelli ingommati, col-
lor di seco di fonografo; un sorriso
sempre stanco, come se avesse fatto
il giro del mondo in ottanta delusio-
ni, e si esprime in alcune smorfie mi-
steriose che vorrebbero ricordare da
vicino le fotografie di Rodolfo Va-
lentini. Di fronte a questo personag-
gio amoroso così inaspettato il voca-
bolario deve inventare un nome nuo-
vo: "gigolo".

Il cinematografo, intanto, aggredi-
sce definitivamente la fantasia delle
donne. John Gilbert, Ramón Novar-

gona
invocare, pe-
te che li somigli
sport, dal canto si-
to del maschio ener-
dalle armoniose plasti-
ti, i giovani pallidi, i
triti di soli sogni, perdo
pre ogni speranza di piacer
donne.

La radio si installa nelle nostre
bitudini quotidiane. Con la fantasia
sollecitata dalla voce melodiosa de-
gli "speaker", le donne americane
sognano di un amante-fantasma e si
offrono per lettera, con francobollo
di risposta, alle canzoni di Bing
Crosby e ai ritornelli di Dick Po-
well.

il seduttore '937

La crisi economica, con il suo si-
lenzioso invito a pensieri più diritti
e a concezioni più durature, sbaraz-
za i gusti delle donne dal "gigolo"
e dai suoi tanghi ben strisciati. Gli
amanti ricominciano a sospirare fis-
sando le stelle. Ispirate dalle severità
quotidiane della vita, le donne si met-
tono a cercare nell'uomo qualcosa di
più che non un semplice collaborato-
re sessuale: vogliono trovare, nel
l'uomo, un punto emotivo d'appog-
gio, un rifugio sentimentale ad affit-
to prolungato, una possibile misura
del loro cuore.

Il perfetto seduttore di oggi, l'uo-
mo che oggi piace di più, è precisa-
mente un personaggio che riesce a
conciliare il prestigio fisico, di ispi-
razione cinematografica, al quale è
rivolta la fantasia della donna 1937,
e il prestigio spirituale che, traversa-
ta dalle ansie immediate della crisi,
la donna 1937 esige attualmente.

Nessun poliziotto dell'anima può,
quindi, redigere, con una esattezza
definitiva, il passaporto del perfet-
to seduttore. Il testo di questo passa-
porto è obbligato, dalla vita stessa, a
continue variazioni, tanto fisiche,
quanto spirituali. Ogni momento sto-
rico, come abbiamo veduto, impone
al perfetto seduttore uno speciale
passaporto.

L'amore è una canzone eterna, co-
me si dice nei romanzi scritti bene.
Ma, ad ogni epoca storica, i perfetti
seduttori sono costretti a cantarla in
maniera diversa.

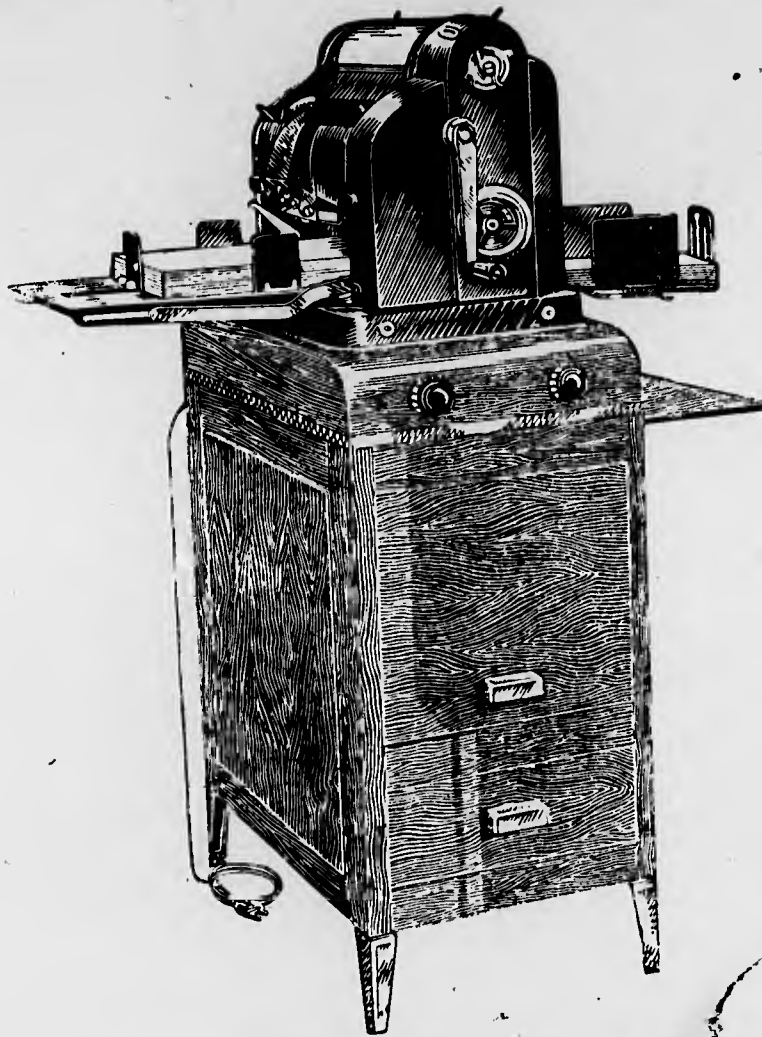
(Continua).

o c o l o n i a l

Stetner

(A MARAVILHA DO SEculo XX)

Imprime com perfeição e nitidez, reproduzindo
qualquer impresso, até mesmo photographias.



PEÇA DEMONSTRAÇÕES SEM COMPROMISSO

Casa  Pratt

RUA JOSE' BONIFACIO, 227
Tels. 3-2161/2/3/4 (Rêde interna)
SÃO PAULO

MUTILADO